il notiziario

del Campeggio Club Varese

Anno XXXVII n.ro 4 NOVEMBRE - DICEMBRE 2012 - GENNAIO 2013

Reg. Trib. Varese n. 506 del 12/06/87 Poste Italiane SpA - Spedizione. in a.p. 70% - Filiale di Varese

VARESE

Happy Car

vendita
e noleggio
CAMPER

SHOWROOM A CASTIGLIONE OLONA

VENDITA NUOVO E USATO
DELLE MIGLIORI MARCHE

new rimessaggio

scegli BLU Rent RENT A CAMPER
noleggia e parti

INSTALLAZIONE GANCI DI TRAINO E MODIFICHE SU QUALSIASI MEZZO

MOBILVETTA DESIGN
Miller
challenger
Sterckeman

novità 2012

CENTRO REVISIONI

Via Cesare Battisti, 128 - Castiglione Olona

Esposizione: Tel. 0331.861654 – Fax 0331.861123 Officina:Tel. 0331.824128

e-mail: happy@happycar.net www.happycar.net

il notiziario
del Campeggio Club Varese

Anno XXXVII - n. 4 Novembre, Dicembre 2012 - Gennaio 2013

Reg. Trib. Varese n. 506 del 12/06/87 - Poste Italiane SpA - Spediz. in a.p. 70% - Filiale di Varese

Direttore responsabile:
Duilio Curradi
e-mail: duilio.curradi@aruba.it
Sito personale: www.mitidelmare.it

Relazioni esterne / Recensioni:
Brivio Flavio - Minonzio Lorenzo
Stampa: Trevisi Mario
Televideo: Lavizzari Marco
Internet: Roviera Gianmario

Proprietà:
CAMPEGGIO CLUB VARESE
Cas. Post. 40 - 21100 VARESE
C.F. 80100140120
www.campeggioclubvarese.it
info@campeggioclubvarese.it

Sede sociale:
Via Matteotti, 4 - 21020 Luvinate VA
Tel/Fax/Segr.Telef. 0332.824200
La sede è aperta al venerdi dalle 21 alle 24
(Escluso agosto e festivi)

Periodico inviato gratuitamente ai Soci del Campeggio Club Varese, ad Associazioni ed Enti turistici nonché nei luoghi dove può essere maggiormente letto. Nella versione digitale viene anche inviato alle organizzazioni e alle strutture ricettive e commerciali del settore del turismo itinerante.

GARANZIA DI RISERVATEZZA:
I dati personali dei lettori sono archiviati e vengono utilizzati da questo Notiziario esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

Data prevista di spedizione: 10 novembre 2012

Se volete ricevere in anticipo anche la copia digitale segnalate il vostro indirizzo e-mail a:
info@campeggioclubvarese.it
oppure in segreteria.

Hanno collaborato a questo numero:

Angelo	Gianna	Mario T
Anna	Gianni	Olimpio
Archimede	Giusy	Piero
Fausto	Luigia	Rodolfo
Franco	Mario DT	Sergio

Sono ripresi articoli e notizie da:
Edizione on-line del periodico Al Volante - Sito Adiconsum - Materiale informativo dei VV.FF. - Il Cammino dell'Alleanza - I Comuni più belli d'Italia.

Foto di copertina:
Il quadrifoglio
dai capolavori del Gruppo Belle Arti del Campeggio Club Varese.
Foto di Angelo Valsesia

I Soci sono invitati a collaborare inviando articoli, racconti di viaggio, esperienze, informazioni e suggerimenti alla redazione. Tutti gli articoli devono essere firmati. La loro pubblicazione non costituisce allineamento dell'Associazione ai pareri espressi dall'Autore.

Ciclostilato in proprio nella sede sociale.
Questo Notiziario è stato riprodotto in 1300 copie.
E' stato anche distribuito, in formato PDF, a 1400 destinatari.

Corrispondenza:
Campeggio Club Varese - Il Notiziario - Casella Postale 40 - 21100 VARESE VA
Iscrizioni e contributi: c/c postale 14866214, oppure assegno c/c bancario, intestato a Campeggio Club Varese - Cas. Post. 40 - 21100 VARESE VA (per le nuove iscrizioni è indispensabile specificare nome, cognome e indirizzo del Socio nonché nome e rapporto di parentela di ciascun membro dell'equipaggio).

In questo numero

Cari Soci, dal Presidente Mario Di Toma	pag	5
Assemblea Ordinaria dei Soci - Domenica 27 gennaio 2013	“	6
Programma 2012-2013 - Cosa abbiamo fatto e cosa faremo insieme	“	7
Pranzo sociale 2012 - Domenica 25 novembre	“	8
Festa degli auguri - Venerdi 14 dicembre	“	9
Cenone di Capodanno - Lunedi 31 dicembre	“	9
Convenzioni: Lavaggio camper	“	10
Iscrizioni e rinnovi 2013 - E’ iniziata la campagna Soci	“	11
La copertina di questo Notiziario - I capolavori del Gruppo Belle Arti	“	12
Quale campeggio? - un riferimento al Parco Sette Laghi, di Sergio Guggiari	“	13
Viaggio in Molise - Un esempio di raduno itinerante di Mario Di Toma	“	16
Germania del sud in Caravan - di Duilio, Gianna e Claudia	“	20
Federcampeggio Lombardia - I nuovi Organi Federali	“	28
Il futuro è elettrico e a idrogeno - dall’edizione on-line “al Volante”	“	29

Al centro del Notiziario, fuori testo, trovate la Guida a TELEVIDEOVARESE di Rete 55
Il Campeggio Club Varese è alla pagina 643
Vi troverete informazioni sui programmi dell’Associazione

Nuove norme per conseguire la patente B - dal sito Adiconsum	“	31
Idee per viaggiare - dal Gruppo “Camper Insieme”	“	32
Chi vende e chi compra	“	38
L’incendio - Come prevenirlo, come affrontarlo	“	39
Il sentiero dei ponti sul Ticino	“	42
Alla scoperta dell’Italia Comune per Comune	“	47
Trovate da Rodolfo	“	52
I suggerimenti di Anna	“	53
L’ angolo delle erbe, di Giusi	“	54
I consigli e le curiosità di Luigia	“	56
La pagina del sorriso, by Do Re Mi Fa ...usto	“	57
La pagina del rompicapo, by Archimede	“	58

Se desiderate ricevere questo Notiziario, ed i successivi, anche in formato PDF, dovete comunicare il vostro indirizzo e-mail a: info@campeggioclubvarese.it.
In questo formato lo riceverete alcuni giorni prima e a colori. Seguirà comunque la copia cartacea.

Cari soci,

del Presidente Mario Di Toma

L' anno 2012 sta per terminare ed è quindi opportuno fare un consuntivo dell'attività svolta. Il programma preventivato è stato rispettato ed è stato ampliato con altre iniziative che sono state favorevolmente accolte da tutti i Soci.
Mi riferisco alla mostra dei modelli navali, al corso base per l'uso del computer ed al tentativo, purtroppo fallito, di organizzare un raduno nazionale per far conoscere Varese e la sua Provincia.
Quest'ultima manifestazione verrà riproposta per il 2013 ma con modalità di diffusione diverse da quelle adottate nel corrente anno sperando che la stessa possa riscuotere la meritata adesione da parte dei campeggiatori dalle varie Associazioni.
Tra le attività svolte hanno riscontrato il favore dei soci, oltre alle serate in sede, il raduno della Federcampeggio Lombardia e quello sociale di Lu Monferrato.
Posso quindi ritenermi soddisfatto di come il Consiglio ed i soliti noti, oltre ad aver appoggiato le mie idee, si sono prodigati affinchè tutte le iniziative potessero andare a buon fine.
Per il prossimo anno ho intenzione di proporre un raduno itinerante così come alcuni clubs già fanno.
Per darvi un'idea del suo svolgimento Vi invito a leggere l'esperienza da me vissuta nel viaggio in Molise (vedi articolo) dove clubs diversi si sono adoperati a favore del club itinerante per far conoscere e visitare la propria regione.
E' un'idea ambiziosa, e l'organizzazione complicata, e richiede una notevole collaborazione da parte dei soci organizzatori, ma non è mai detta l'ultima parola.
L'importante è tentare!
Da parte mia l'impegno e l'entusiasmo non mancano e spero che lo stesso sia per i Membri dell'Associazione.
Non mi resta quindi che invitarVi a trascorrere in allegria, con il Club, le ultime iniziative del 2012 augurandoVi Buon Natale ed un felice Anno Nuovo.

Buon Natale e felice Anno Nuovo

a tutti i Soci del Campeggio Club Varese,

a tutti i Turisti itineranti che si uniranno a noi,

a tutti i lettori del nostro Notiziario,

a tutte le Aziende che ci aiutano a pubblicare questo nostro Giornalino.

E' convocata, presso la sede sociale di Luvinate,

L'Assemblea Ordinaria dei Soci

del Campeggio Club Varese

per Domenica 27 Gennaio 2013

alle ore 5.00 in prima convocazione e

alle ore 9.00 in seconda convocazione

con il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente
- Resoconto esercizio 2012
- Previsione esercizio 2013
- Attività sociali e viaggi in gruppo 2013
- Varie ed eventuali

I Soci trovano la lettera di convocazione in allegato a questo Notiziario

partecipate numerosi !

L'Assemblea del Campeggio Club Varese è un momento importante della vita dell'Associazione. E' in questa occasione che viene fatto il punto sulla situazione del Club, sulle prospettive future, sulle iniziative sociali. Portate il vostro contributo di idee, di critiche, di proposte !

Il 31 dicembre 2012 scadrà l'adesione al Campeggio Club Varese e, di conseguenza, alla Confederazione Italiana Campeggiatori.
Affrettatevi a rinnovarla per non perdere i vantaggi che derivano dal fare parte della grande famiglia del C.C.V. e di quella, ben più vasta, della Confedercampeggiatori.

Non aspettate l'ultimo momento. La Confedercampeggiatori, per ragioni organizzative, non potrà spedire il materiale previsto per i rinnovi successivi al 31 marzo 2013. Tale materiale potrà essere spedito solo ai nuovi Soci.

PROGRAMMI 2012-2013

Nel 2012 abbiamo avuto tante occasioni di incontro e di svago:
L'assemblea generale, la serata del Sagittario, la Bagna Cauda dell'Acquario, il Carnevale in sede, una cenetta in sede con proiezione, una serata con le "canzun e i savour di noster vecc", la festa di Primavera e del Dolce, viaggi in gruppo, il Raduno sociale a Lu Monferrato, il corso base per Personal Computer, il pranzetto in sede con castagnata.

In questo ultimo scorcio di anno ci troveremo ancora per:

Il Pranzo Sociale, domenica 25 novembre
Ne abbiamo parlato nel precedente Notiziario e lo ricordiamo a pagina 8

La Festa degli Auguri, venerdi 14 dicembre *Ne parliamo a pagina 9*

Cenone di Capodanno, lunedi 31 dicembre *Ne parliamo a pagina 9*

e nel 2013 ci aspettano:

L' Assemblea Generale, domenica 27 gennaio *Ne parliamo a pagina 6*

Probabilmente, in febbraio, una "iniziativa a breve termine" in occasione del carnevale (l'informazione verrà affissa nella bacheca della sede).

Sabato 9 marzo, in sede alle 21
Gustosa cenetta con la proiezione "Di sogno e di materia",
immagini del Sacro Monte di Varese come non l'avete mai visto
del fotografo Franco Canziani di Castiglione Olona.
Prenotazione obbligatoria entro venerdì 2 marzo 2013 sulla scheda affissa in sede. Sulla scheda troverete il menù e altre informazioni.

A metà giugno Raduno Sociale 2013
Visto il grande successo riscosso dal Raduno Sociale 2012, che si è svolto a LU Monferrato, il C.D. ha deciso di proporre una iniziativa analoga anche per il 2013. Sono già in corso i contatti per individuare la località e definire il programma.

Primo fine settimana dopo Pasqua (6 e 7 aprile)
Gita in gruppo alla "Polentata di Bubbio"

...e tante altre iniziative che il Gruppo Attività Sociali sta preparando

Frequentate la sede sociale !
Sono previste **INIZIATIVE A BREVE TERMINE** che possono essere decise negli incontri del venerdi sera. Il Notiziario, che esce ogni tre mesi, non può informare su queste attività ma le potrà soltanto raccontare. Solo con l'assidua frequentazione della sede sarà possibile mantenersi informati e poter quindi partecipare a questi eventi.

Mentre sfogliate questo Notiziario, nella speranza che vi sia arrivato in fretta, siete ancora in tempo per prenotare la vostra partecipazione al

PRANZO SOCIALE

Domenica 25 Novembre 2012 - ore 12.30

Anche per quest'anno i nostri "eroi" hanno individuato un altro "posticino" dove è possibile mangiare veramente bene. Questa volta ci troveremo alla

Ostaria degli Amici da Marco

Via Como, 38
CLIVIO VA
0332.487646
348.5580966

Menù

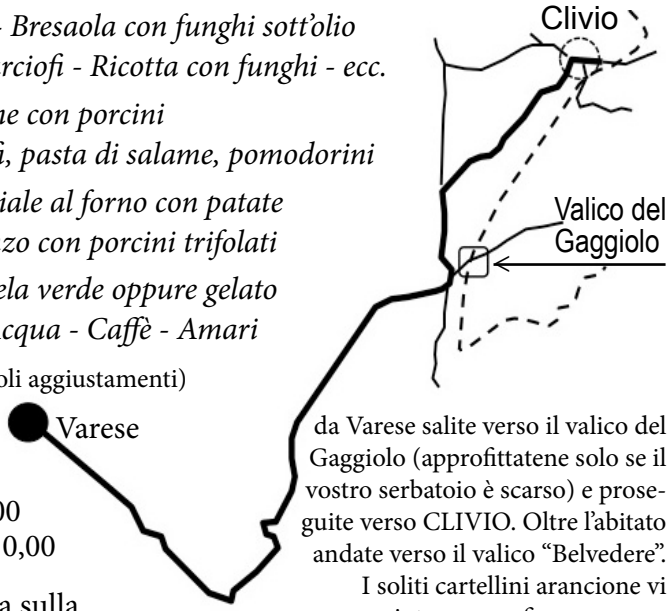
Fagioli con cotechino - Bresaola con funghi sott'olio
Roastbeef - Arista con carciofi - Ricotta con funghi - ecc.

Lasagne con porcini
Strozzapreti con carciofi, pasta di salame, pomodorini

1/2 stinco di maiale al forno con patate
Tagliata di manzo con porcini trifolati

Sorbetto alla mela verde oppure gelato
Vino R e B - Acqua - Caffè - Amari

(il menù potrebbe subire piccoli aggiustamenti)



Contributo di partecipazione € 28,00.
Eventuali non Soci € 33,00
Acconto all'iscrizione € 10,00

Prenotazione obbligatoria sulla scheda in sede entro Venerdi 16 novembre

da Varese salite verso il valico del Gaggiolo (approfittatene solo se il vostro serbatoio è scarso) e proseguite verso CLIVIO. Oltre l'abitato andate verso il valico "Belvedere". I soliti cartellini arancione vi aiuteranno a fine percorso.

Festa degli Auguri

Venerdi 14 dicembre,
in sede alle 21

Il tradizionale incontro con panettone, spumante e....
che registra sempre una grande partecipazione

Non è prevista la prenotazione.
Partecipazione limitata alla capienza della sede

ATTENZIONE: Gli omaggi per la festa degli auguri devono essere consegnati (o segnalati soprattutto nel caso di prodotti deperibili) alla Segreteria del Club, almeno entro Venerdi 30 Novembre.

Lunedi 31 dicembre,
in sede alle 20

Cenone di Capodanno

La partecipazione è riservata ai Soci. La serata, che potrà accogliere solo 30 aderenti, avrà luogo se ci saranno almeno 15 iscritti.
Prenotazioni sulla scheda in sede entro venerdi 14 Dicembre.
Contributo orientativo 25 Euro - Maggiori dettagli sulla scheda in sede.

Ricordate che per partecipare alle iniziative principali, come di solito indicato per ogni evento, è necessario prenotarsi nell'apposita scheda. Per le attività in sede la partecipazione è limitata ai primi 50 iscritti (capienza della sede).

Convenzioni

Il Campeggio Club Varese ed il Gruppo Camper Malnate hanno avviato una profiqua collaborazione. Questo porterà ulteriori benefici ai Soci di entrambi i Sodalizi.
Il nostro Notiziario vi terrà informati.

Lavaggio Camper

Estratto della convenzione:

Il Campeggio Club Varese ed il Gruppo Camper Malnate da una parte e l'Autolavaggio Mariotti, di via Dalmazia 23, Varese dall'altra hanno convenuto quanto segue:
- Il convenzionante si impegna a prestare l'opera di lavaggio camper ai convenzionati **al prezzo convenuto di € 20,00 a Camper.**

- I convenzionati, per usufruire del citato servizio a prezzo convenuto, dovranno presentare la tessera dell'associazione di appartenenza o, in alternativa, la Camping Card Internazionale rilasciata dalla Confederazione Italiana del Campeggio recante la specifica del Club di appartenenza.
La presente convenzione ha la validità di un anno e sarà rinnovata automaticamente per lo stesso periodo a meno di disdetta da una delle parti prima della scadenza.

I programmi del Campeggio Club Varese li trovate alla pagina 643 del Televideo di Rete 55

Trasmissione "GUIDA A TELEVIDEOVARESE" un programma TV nel palinsesto di Rete 55.

Ogni martedi dalle 19.00 verranno presentati i servizi e le offerte commerciali di TelevideoVarese

RETE 55 Televideo Varese

pag. 643

oppure in Internet www.rete55.net

ISCRIZIONI E RINNOVI 2013

E' iniziata la campagna soci 2013.
Ogni Socio sia impegnato a procurare nuovi iscritti.
E' possibile rinnovare l'iscrizione al Campeggio Club Varese e alla Confederazione Italiana Campeggiatori. Affrettatevi. Rinnoverete così anche la validità della Camping Card International e la relativa copertura assicurativa per il prossimo anno. Non perdete i vantaggi che tutto questo comporta e fate aderire anche i vostri amici che praticano il turismo itinerante.

Le quote per il 2013 rimangono ancora invariate. Con questa decisione il Consiglio Direttivo è certo di favorire la conferma di chi è già socio e promuovere l'incremento del numero degli iscritti.

L'iscrizione al Campeggio Club Varese comprende l'adesione alla Confedercampeggiatori (parte della quota viene trasferita alla Federazione). Ciò comporta, per il Socio, l'ottenimento della Camping Card International (comprensiva di assicurazione R.C.) e la possibilità di usufruire di numerosi sconti e agevolazioni.

Queste le quote sociali per il 2013

Nucleo familiare (compreso la Camping Card International)	EURO 35,00*
Quota giovane (fino a 25 anni) (compreso Camping Card Intern.)	EURO 18,00*
Contributo spese per nuova iscrizione	EURO 2,50

(*) Aggiungere 2,00 EURO a queste quote se si vuole ricevere a casa i documenti di iscrizione

Il pagamento della quota sociale può essere effettuato:

1. Tutti i venerdi nella sede sociale di Luvinate durante l'orario di apertura (21.00-23.30).
2. Con versamento sul c/c post. 14866214 intestato al Campeggio Club Varese (specificare nella causale il tipo di quota per cui si effettua il versamento e, naturalmente, il nome ed il cognome del socio nonché il numero dei componenti l'equipaggio).
3. Con assegno di Conto Corrente Bancario intestato al Campeggio Club Varese.

I Soci del Campeggio Club Varese possono sottoscrivere l'abbonamento alla rivista a prezzo molto scontato

PleinAir

Rivolgetevi in segreteria

La copertina di questo Notiziario

A prima vista sembra un quadrifoglio.
Beh. Perché no. Sarebbe pur sempre un simbolo di buona fortuna anche se quello raffigurato nella nostra copertina non ha nulla a che vedere con quella rara anomalia del *Trifolium repens*.
La "composizione" è frutto dell'arte fotografica del nostro Tesoriere Angelo Valsesia. Ma il soggetto, ovvero le quattro foglie, fanno parte di una serie di capolavori realizzati dal Gruppo Belle Arti del Campeggio Club Varese.
Questi oggetti, molto decorativi e a soggetto Natalizio, sono stati costruiti soprattutto nelle serate in sede, ma osservando grande cautela in modo che il risultato rimanesse segreto.
L'assemblaggio finale è stato fatto lontano da occhi indiscreti.
E' stata infatti questa la sorpresa riservata ai Soci che hanno partecipato al tradizionale Pranzo Sociale a fine 2011 e che li hanno ricevuti in omaggio. Ma noi, curiosi come sempre, abbiamo notato che anche quest'anno le nostre Artiste hanno lavorato intensamente e siamo impazienti di sapere cosa ci hanno preparato per la prossima volta.
Lo scopriremo insieme al Pranzo Sociale 2012 quando, domenica 25 novembre, ci troveremo a Clivio (VA) all'ottimo ristorante "Ostaria degli Amici".

Happy Car

Un altro grande marchio va ad arricchire il nostro Showroom

NEW ENTRY

vendita e noleggio camper

RAPIDO AUTOCARAVAN

la vostra prossima tappa nell'arte del viaggiare

CASTIGLIONE OLONA (VA) - Via C. Battisti, 128
Tel. +39 0331.861654 - Fax +39 0331.861123
happy@happycar.net - www.happycar.net

QUALE CAMPEGGIO?

di Sergio Guggiari

Sul nostro giornale si è sempre parlato tanto di campeggi, ma quale è per noi il campeggio ideale?
Sappiamo benissimo che il campeggiatore che è, per definizione, "un amante della vita all'aria aperta", nel campeggio cerca la possibilità di vivere la sua vacanza con tranquillità, a contatto con la natura.

Ma cosa si vuol dire con la parola "campeggio"?

Intanto cominciamo col dire che fare campeggio è un modo alternativo di fare turismo e di trascorrere una vacanza all'aria aperta. Questo è quello che ricerca il vero campeggiatore.
Vediamo cosa dice Wikipedia sul campeggio: *"Il campeggio è un modo di trascorrere una vacanza all'aria aperta alloggiando in ripari temporanei o permanenti, in sosta libera o in aree appositamente attrezzate (chiamate anch'esse con lo stesso nome: campeggi)"*.
Sappiamo benissimo che, io dico purtroppo, nel corso degli anni si è vista un'offerta sempre più ampia di servizi che ha portato ad avere campeggi che assomigliano sempre più a dei villaggi con tutte le varie comodità a portata di piazzola.
E' vero che questo ha fatto in modo che aumentasse il numero degli utenti e ha dato la possibilità a più persone di fare una vacanza più accessibile rispetto ad altre sul mercato del turismo. Però tutto questo ha fatto sì che è venuto a mancare molto di quello che era lo spirito iniziale che spingeva un campeggiatore ad andare in campeggio.
Fare campeggio, qualche anno fa, era come entrare in un altro mondo. Io ricordo il tempo in cui, quando arrivavi sul posto,

foto scaricata da internet

trovavi i vicini di piazzola che ti salutavano e ti davano una mano a piazzare la tua tenda o, comunque, la tua attrezzatura.
Ci si salutava e, molte volte, si faceva vita comune e si facevano amicizie che poi duravano nel tempo, questo era parte della vita del campeggiatore!! Oggi raramente ci si trova in queste situazioni, il più delle volte quasi non ci si saluta neanche.
Resta comunque il fatto che in un campeggio si fa la vacanza, con la propria attrezzatura o in tende, bungalow e roulotte già montate e pronte per l'uso ma, terminata la vacanza, si ritorna alla propria abitazione e si lascia ad altri campeggiatori la possibilità di usufruite delle strutture lasciate libere.

In questi giorni nella nostra provincia, e precisamente nel Comune di Azzate, si sta parlando molto della situazione venutasi a creare in un Parco Residenziale situato sul Lago di Varese.

Senza entrare nel merito dei fatti che stanno succedendo, a noi, che siamo campeggiatori e che facciamo parte di una Associazione di campeggiatori (Campeggio Club Varese), vedere che sui giornali locali si

continua a parlare di quanto sta capitando a questa struttura chiamandola "campeggio o camping" non sembra formalmente corretto in quanto la struttura in oggetto è "Il Parco Residenziale Sette Laghi S.p.A." come si evince dal cartello posto all'ingresso del campo stesso. D'altra parte se un campeggiatore, con mezzo proprio (tenda, roulotte o autocaravan) si trovasse a passare e volesse entrare nel parco per soggiornare e passare una notte o qualche giorno, non potrebbe in quanto non socio e proprietario di piazzola. Quindi non chiamiamo campeggio ciò che campeggio non è.

parco residenziale I SETTE LAGHI S.p.A.
DIVIETO DI ACCESSO
AI NON AUTORIZZATI

Ad Azzate e a Varese, purtroppo, non abbiamo campeggi e questa è una mancanza che penalizza il turismo all'aria aperta.
Sulle nostre strade c'è un flusso importante di mezzi da campeggio di passaggio che potrebbero fermarsi nella nostra città, o nelle vicinanze, se ci fossero delle strutture adatte.
Il Campeggio Club Varese, prendendo contatto con le varie Istituzioni locali (turistiche e non) da tempo ha promosso e spinto per l'apertura di una struttura per accogliere questi turisti. Sarebbe sufficiente un'area di sosta, ma ha sempre trovato tutte le porte chiuse.

Questo è il cartello internazionale che segnala la presenza di un campeggio

Nel 2010 l'allora Assessore al turismo della Provincia di Varese, in un articolo su Varese Notizie, diceva: "proprio in questo periodo è in atto una campagna d'ascolto a 360° con i Sindaci, le Università, gli Enti Parco, le Fondazioni e le Associazioni di categoria" e diceva anche "vogliamo proporre un turismo verde e sostenibile strettamente legato alle risorse del territorio". Sempre in quell'articolo il Prof. Serati dell'Università Liuc diceva "un altro nostro obiettivo è sviluppare un'idea di turismo organico, uscendo dalle forme di segmentazione".
Noi del Campeggio Club Varese, che siamo un'Associazione legata al turismo all'aria aperta, e che non siamo stati ascoltati, continueremo a ribadire questi concetti.
Se vogliamo un vero turismo campeggistico e itinerante, speriamo che in un futuro, possibilmente vicino, la mente di chi può attuare tutto questo si apra a questo vecchio ma sempre nuovo, e in espansione, modo di fare vacanza per il bene del turismo della Città e della Provincia di Varese.

NAUTICA - CAMPEGGIO - ACCESSORI

SAN ROCCO

la più grande esposizione di articoli e accessori per il tempo libero

25 anni di competenza, cortesia, professionalità
Dilazioni fino a 10 anni anche senza anticipo
Aperto tutte le domeniche

OCCASIONI DI TERRA e DI MARE

AUTOCARAVAN

ADRIATIK 590 DS	2001	MC LOUIS 366G	2006
ARCA AMERICA	1988	RIMOR UNICO	1997
C.I. RIVIERA		LAIKA ECOVIP 2 CLASSIC	2010
ELNAGH DUKE 46	2006	MOBILVETTA DRIVER 68	2001
ELNAGH BIG MARLIN	1997	MOBILVETTA NUVOLA	2002
ELNAGH MARLIN 64	2001	MOBILVETTA DESIGN NAZCA	2006
HYMER ERIBA	2002	RIMOR SAILER 545 TC	2004
LAIKA ECOVIP 200	1995	RIMOR SUPERBRIG 677 CT	2007
LAIKA KREOS 3001	2007	ROLLER T. GRANDUCA 64	2004
LAIKA KREOS 2010	2005	ROLLER TEAM SIRIO 590	2006

KNAUS SUN TRAVELLER 658 DKG	2006
KNAUS SUN TRAVELLER 608 K	2000
MOBILVETTA DESIGN EUROYACHT 190 LX	1999
ROLLER TEAM CORFU' GARAGE	2003

CARAVAN

CARAVELAIR ANTARES DE LUXE 376	2007

NAUTICA

CANADIAN 372	2002	BAYLINER CUDDY	1995
DORAL 270	1991	CRANCHI ELIPSE 21	1996
HELLAS 450	1992	GS NAUTICA 510	2006
MOTOSCAFO	2005	PILOTINA AQUAVIVA YOUNG	
REGAL 2665	2006	REGAL VAILANTI 225	1992
RIO 35 FLY	2005	RIO 550 CRUISER	2002
RIO 650 OPEN	1997		

PAGAMENTI DILAZIONATI FINO A 120 MESI
SENZA ANTICIPO ANCHE SULL'USATO

VARESE - Viale Borri, 392 - Tel. 0332.261223 - Fax 0332.811962
www.sanrocconauticacampeggio.com E-mail: sanroc@tin.it

VIAGGIO IN MOLISE

di Mario di Toma

Mia moglie ed io, come ogni anno, partiamo con il camper. Quest'anno abbiamo deciso di visitare il Molise.
Il giorno 01/09/2012 partiamo da Cocquio verso le 10 e puntiamo su Marotta, presso l'area di sosta del Campeggio Club Pesarese dove giungiamo nel pomeriggio.
Alla sera cena a base di pesce al ristorante Garagol che riserva ai camperisti dell'area citata uno sconto del 10%.
Il giorno 02/09/2012 partiamo per il Molise .
Nel pomeriggio giungiamo a Larino dove i monumenti riaprono alle 17. Decidiamo così di non fermarci e ci rechiamo a Campobasso per pernottare presso il punto sosta del Club Campeggio Molise. Sul luogo troviamo il cancello chiuso ma non mancano i numeri telefonici da chiamare. Telefoniamo ed il nostro interlocutore ci dice di aprire (non c'è bisogno di chiave) e di entrare.
Il mattino seguente la persona con cui ho parlato è in loco e, presentandoci a vicenda, scopro che è il Presidente della suddetta associazione: il sig. Giovanni Gallo.
Ci fa subito visitare la spaziosa sede dell'associazione adatta alle feste del gruppo e noi lo informiamo della nostra intenzione di visitare la regione.

Ci fornisce materiale pubblicitario e cartine e poi ci consiglia di aggregarci ai 18 camper del Gruppo Campeggiatori Catania che stanno effettuando il tour guidato del Molise al quale, anche lui, partecipa saltuariamente come organizzatore.
Decidiamo così di approfittare dell'occasione aggiungendoci al gruppo in serata sfruttando, prima, la giornata per visitare Campobasso ed eventualmente un altro sito.
Ci dirigiamo, a piedi, verso il punto più alto del centro città dove visitiamo le Chiese di S. Bartolomeo (sec. XIII) e di S. Giorgio

Non Solo Camper
di Ciccone Michele

Noleggio - Rimessaggio
Accessori per camper - Articoli da campeggio

Via Como, 10 - 21050 Cairate (VA)
Tel. 0331.617288 Cell. 340.6617079
www.non-solo-camper.it info@non-solo-camper.it

(sec. XII-XIII), il Santuario ed il castello Monforte ristrutturato nel '500.
Al ritorno, nella parte bassa, visitiamo la Chiesa di S. Bernardo (sec. XII-XIII) e la Cattedrale rifatta recentemente a seguito del terremoto.
Ritornati al camper partiamo verso Bojano dove visitiamo la Chiesa di S. Maria del Parco (sec. XIII-XV) e pranziamo.
Ripreso il nostro mezzo giungiamo alle 16.30 a Pietracupa dove incontriamo una famiglia di Milano che sta passando l'estate nella propria casa del paese.
Da loro veniamo a sapere che i residenti del paese sono circa 120-150 ma che in estate raggiungono i 1200.
Si attivano poi per farci visitare due chiese situate una a fianco di uno sperone roccioso, e parzialmente incuneata nello stesso, ed una, sottostante, rupestre, stupendamente scavata nella roccia.
La prima risale ai secoli XIII-XV mentre la seconda, più antica, è stata anche sede del tribunale dell'Inquisizione.
Siamo quindi invitati a visitare una mostra fotografica, allestita e curata da un cittadino di Pietracupa, residente negli USA, che più volte, nel corso dell'anno, ritorna nella sua casa natale.
La mostra raccoglie fotografie di tutti gli emigranti del paese prima e dopo l'emigrazione e mette in evidenza il successo che questi hanno avuto in terra straniera.
Dopo aver ringraziato tutti per la loro gentilezza e disponibilità ci dirigiamo a Trivento per unirci al Gruppo Campeggiatori Catania che dovrebbe già trovarsi in loco.
Dopo un giro in paese - dei camper nemmeno l'ombra - chiediamo ai residenti ma nessuno sa niente.
Stiamo uscendo dal paese quando incrociamo una colonna di veicoli in entrata. Ci inseriamo nella fila e giungiamo in un grande piazzale dove, assieme a questo gruppo, sistemiamo il mezzo per la serata e la nottata.
Ci presentiamo al responsabile della carovana che risulta essere il sig. Cannistraci Angelo, Presidente del Gruppo precedentemente citato, e chiediamo se possiamo unirci alla compagnia così come ci ha consigliato il sig. Gallo.
Il sig. Angelo è subito disponibile e ci accoglie volentieri nel gruppo.
Verso le 19,30 ci raggiunge anche il sig. Gallo con la propria consorte.

Saliamo, in compagnia, una interminabile scalinata e iniziamo la visita della Cattedrale S. Nazario - S. Celso e S.Vittore dove un dotto "Don" ci fa da guida illustrandoci sia la Chiesa che la Cripta.
Al termine ritorniamo ai mezzi per cenare e passare la nottata.
Il mattino seguente 04 settembre, ci stacchiamo dal gruppo per visitare luoghi che io stesso ho visitato precedentemente ma siamo invitati da Giovanni (così da adesso indicherò il sig. Gallo) a ritrovarci verso fine giornata a Pietracupa per partecipare in compagnia ad un'allegra serata.
Partiamo e, giunti a Roccavivara, visitiamo lo stupendo Santuario della Madonna del Canneto (sec. XI-XII) ed i resti di un'azienda agricola romana.
Nel pomeriggio abbiamo l'occasione di ammirare l'area archeologica Sannitica di Pietrabbondante.

Verso le 17,30 raggiungiamo Pietracupa e ci riuniamo al gruppo lasciato in mattinata. Rivisitiamo con una guida (sempre un "Don"), precedentemente contattata da Giovanni, le Chiese citate in precedenza .
Ci raggiunge il Sindaco, e dopo i rituali saluti, ci invita a seguirlo lungo un'altra interminabile scalinata verso la parte bassa del paese.
Ci fa quindi visitare il comune con gli stupendi uffici di rappresentanza e con l'ordinata sala consigliare.
Successivamente ci accompagna al centro sociale dove si svolgerà la serata.
Purtroppo incomincia a piovigginare ed io rifaccio la lunga scalinata per raggiungere il camper ed attrezzarmi con ombrelli.
Sto per rimettermi in cammino quando vengo raggiunto dal Sindaco che è venuto a riprendermi in macchina per risparmiarmi la strada del ritorno.
Inizia la serata rallegrata dalle barzellette e dalla "canzone del camperista" della simpaticissima signora Gallo e, successivamente, la distribuzione di panini imbottiti e bevande varie con l'intrattenimento di una orchestrina che ha permesso il prosieguo della serata con balli, canti ed esibizioni canore di qualche convenuto.
Va sottolineato il fatto che la serata è stata offerta dal Sindaco e dall'amministrazione comunale.
Il giorno seguente, 05 settembre, con gli altri 18 camper, in colonna, ci dirigiamo ad Agnone che raggiungiamo dopo un tor-

f.lli bigatton SNC

allestimenti speciali per camper

- Fornitura e installazione accessori delle migliori marche del settore
- Realizzazione modifiche interne
- Verifiche impiantistica
- Montaggio serbatoi GPL per servizi

Via Selene, 6 - 21100 VARESE
Tel. 0332.232459 - Fax 0332.281233 e-mail bigatton@libero.it

tuoso percorso su strade un po' sconnesse. Qui ci attende un incaricato che fa sistemare i mezzi ai lati di una strada a senso unico in modo tale da permettere l'agevole passaggio degli altri veicoli .
Iniziamo la visita della città con una preparatissima guida: S. Antonio Abate sec. XII, S. Emidio sec. XVII, S. Francesco sec. XIV con relativo chiostro affrescato, S. Marco Evangelista, la biblioteca, la fontana medioevale e il quartiere veneziano.
Dopo aver congedato la guida, ci rechiamo alla Fonderia Pontificia Marinelli, che da secoli produce campane per tutto il mondo, dove un incaricato ci spiega come avviene la produzione delle campane e ci fa visitare la fonderia.
Il 06 settembre ci congediamo dagli amici catanesi e proseguiamo per il nostro viaggio. Giungiamo così a Scapoli e, attraversando il borgo antico, visitiamo l'interessantissimo museo della zampogna.

Ripreso il mezzo, giungiamo a S. Vincenzo al Volturno per visitare i resti sannitici e romani del monastero originale e il ricostruito monastero con all'interno degli affreschi recuperati dal precedente.
Proseguendo per una stretta strada arriviamo alle fonti del Volturno dove, verso le 14.00, pranziamo.
Verso le 16.30, dopo aver costeggiato il lago di S. Vincenzo, posteggiamo il mezzo in campeggio per le pulizie e trascorrere la nottata.
Il giorno successivo ci rechiamo ad Isernia e, dopo aver visitato la cattedrale neoclassica, i sottostanti resti di templi sannitici e romani e la fontana medioevale, ripartiamo verso Sepino fermandoci prima al Santuario dell'Addolorata (costruzione recente ma in stile gotico) per il pranzo.
Giunti, nel pomeriggio, alla meta prestabilita visitiamo i resti, ben conservati, della fortificata città romana: le interessanti mura, il teatro, il tempio, il foro, le terme e le botteghe.
In serata posteggiamo il mezzo nell'area di sosta di Riccia dove ci accoglie calorosamente il Presidente degli Amici Camperisti Liberi "Gambero Rosso" che ci invita a fermarci anche per il giorno successivo per la Festa dell'uva.
Lo informiamo che non è possibile in quanto dobbiamo rientrare e ne resta molto dispiaciuto.
Il giorno 08 settembre iniziamo il viaggio di ritorno con una tappa a Termoli nella città vecchia per ammirare la stupenda cattedrale romanica con la sua cripta e a Fossacesia dove, su una collina che domina il mare, si erge la magnifica Abbazia di S. Giovanni in Venere (dal VI al XVI sec.).
In serata raggiungiamo l'area di sosta di Marotta dove ceniamo al solito Garagol e, nella mattinata successiva, partiamo verso casa.

Si ringrazia per la disponibilità, la collaborazione e la cortesia di tutti coloro che hanno contribuito ad una perfetta riuscita del viaggio da noi intrapreso :
I signori Giovanni Gallo (Giovanni) Presidente del Club Campeggio Molise e consorte, Angelo Cannistraci (Angelo) Presidente del Gruppo Campeggiatori Catania e tutti i soci che hanno partecipato al raduno, il Gambero Rosso degli Amici Camperisti Liberi di Termoli.

Germania del sud in caravan

di Duilio, Gianna e Claudia

Il programma, per quest'anno, era di salire fino a Berlino e Praga. Ma qualche "dolorino", da poco superato, ci ha consigliato prudenza e percorsi più brevi.
Abbiamo così deciso di portare la nipotina Claudia, ormai sedicenne, a visitare alcune città della Germania meridionale.

Sabato 7 luglio

Agganciamo la nostra fedele roulotte e partiamo da Varese con tutta calma. Attraversiamo la Svizzera percorrendo il tunnel del San Gottardo e restiamo sconcertati nel vedere una coda incredibilmente lunga in carreggiata sud. I veicoli in arrivo superavano di molto la capacità del tunnel ed erano attivi numerosi blocchi a monte dei quali gli automobilisti, scesi dalle macchine, mostravano tutto il loro sconcerto.
La strada suggerita dal "navigatore" ci ha portati ad attraversare Zurigo: bello il percorso. ...un po' meno con caravan al seguito.
A metà pomeriggio arriviamo dalle parti di Calw dove avevamo individuato il campeggio Holiday Camp Altburg. Si tratta di un impianto molto grande frequentato, pare, solo da stanziali tedeschi anziani. Non solo non abbiamo trovato italiani. Non abbiamo trovato neppure uno solo degli onnipresenti olandesi. Non abbiamo visto neppure un camper. Comunque noi ci siamo stati molto bene: ampia la piazzola, ottimi i servizi igienici, totale la tranquillità.
Sistemata la caravan ero impaziente di verificare se quello che vi avevo raccontato nel quarto Notiziario del 2011 era corretto. Vi ricordate l'articolo "Alla ricerca dei canali perduti"? Avevo parlato delle difficoltà incontrate, lo scorso anno, per vedere i programmi italiani con la parabola della roulotte e di cosa avevo fatto, tornato a Varese, per risolvere il problema. Ebbene. Posizionata la parabola con il solo aiuto del piccolo strumento di ricerca del satellite, ho collegato il televisore ed ho subito visto tutti i canali che avevo memorizzato e che avevo elencato nell'articolo. Ho così avuto conferma di non aver scritto inesattezze.
Questo campeggio, dove abbiamo speso 23,55 Euro a notte, lo avevamo scelto per la prima tappa in quanto si trova in posizione baricentrica fra Stoccarda, Karlsruhe e Baden Baden.

Domenica 8 luglio

La giornata comincia con un forte temporale. Facciamo una puntatina a Calw, la cittadina relativamente vicina al campeggio dove facciamo un'ottima colazione. Calw si trova nella parte settentrionale della foresta nera nella valle del fiume Nagold.
Qui nacque, nel 1877, il premio nobel per la letteratura Hermann Hesse.
Poi andiamo a Baden Baden dove speriamo,

CENTRO CARAVANS

JERAGO - VA

Tel. 0331 215083

Concessionario

Dethleffs

Sunlight

NOLEGGIO

VENDITA NUOVO E USATO

RIMESSAGGIO

ASSISTENZA

Centro assistenza truma

Qualificata assistenza tecnica

Installazione ganci traino

Rimorchi ELLEBI e CRESCI RIMORCHI

CENTRO CARAVANS

di R. RABUFFETTI & L. TROTTA s.n.c.

Via Varesina, 50 - 21040 **JERAGO CON ORAGO** (VA)

Tel. 0331/21.50.83 FAX 0331/21.56.89

www.centrocaravans.com - info@centrocaravans.com

essendo domenica, di non trovare tutto chiuso. Infatti la città è molto animata. Si tratta di una stazione termale di fama internazionale conosciuta già, ai tempi dei Romani, con il nome di Aquae Aureliae.

Lunedì 9 luglio

Oggi andiamo a Stoccarda. Capitale del Baden-Württemberg conta oltre mezzo milione di abitanti. Il centro della cittá ha strade ampie sulle quali si affacciano numerosi ed eleganti negozi. Molte ed estese le zone pedonali. Nella grande Schlobplatz, circondata da edifici storici, si erge la "colonna del giubileo" eretta in occasione del 25° anno di governo del re Guglielmo I (1841). Se cercate un ristorante spostatevi verso sud-ovest, dalla parte opposta alla monumentale stazione ferroviaria, vicino alla quale si trova l'ufficio del turismo. Ne troverete un buon numero.

Martedì 10 luglio

Oggi visita a Karsruhe. Cittá di oltre 250.000 abitanti subì ingenti danni verso la fine della seconda guerra mondiale e oggi si presenta con molti edifici moderni ed ampie strade e piazze. Qui non siamo riusciti a trovare l'ufficio del turismo e ci siamo arrangiati con una vecchia guida. Che belle le città che accolgono i turisti con delle frecce ben visibili sulle quali campeggia il simbolo internazionale "i". Comunque siamo andati alla SchloBplatz

sulla quale si affaccia il castello a due ali. Costruito nel XVIII secolo. Belli e ampi i giardini dove molti giovani tedeschi prendono il sole con in mano libri e quaderni. A Karlsruhe c'è, infatti, una università, un'accademia d'arte ed un conservatorio. Dopo mangiato siamo andati a vedere il giardino zoologico. Il parco si sviluppa intorno ad un lungo laghetto e numerose e ben tenute sono le aiuole fiorite. Piuttosto modesta la fauna.

Mercoledì 11 luglio

Oggi partiamo per Norimberga.

Puntatina a Calw per colazione e pieno di benzina e poi, riavvolto il tendalino e sollevati i piedini, ...partenza.

Dopo un viaggio tranquillo arriviamo vicino a Norimberga. Avevamo scartato un piccolo campeggio, praticamente in città, e avevamo puntato sul "Zur Muhle" che si trova a una dozzina di chilometri dal centro. Anche qui molti stanziali ma ampio e ben servito lo spazio riservato agli itineranti.

Giovedì 12 luglio.

Norimberga. Qui troviamo subito l'ufficio del turismo ben visibile nella centrale Hauptmarkt, o piazza del mercato. Si nota subito la Schönen Brunnen, "fontana bella".

Un'alta struttura del XIV secolo riccamente scolpita. Sulla cancellata, in ferro battuto, c'è un anello in ottone che esaudisce i desideri di chi lo fa girare tre volte. È facile da individuare perché è lucidissimo. Siamo nel quartiere di San Sebaldo che prende il nome dall'omonima chiesa evangelica del XIII secolo. Sulla piazza del mercato si affaccia la Chiesa di Nostra Signora con il Männleinlaufen, un antico orologio che ogni giorno, alle 12 in punto, viene animato dai sette principi elettori che sfilano davanti all'imperatore Carlo IV.

Facciamo una puntatina alla fortezza riservandoci una successiva visita. Scendiamo e attraversiamo il fiume Pegnitz che divide in due la cittá. Percorriamo buona parte della KönigstraBe. L'elegante via ricca di negozi dove troviamo anche un ottimo ristorante.
Adesso siamo nel Quartiere di San Lorenzo che prende il nome dalla cattedrale. Una chiesa gotica con due campanili un po' diversi fra loro. Pare che i due architetti incaricati della costruzione non riuscissero a mettersi d'accordo sulla loro forma per cui, visto che gli architetti erano due e che due dovevano essere anche i campanili, ognuno lo fece a suo piacimento.

Venerdi 13 luglio

Si torna a Norimberga. Oggi, però, piove. Per la verità la pioggia, fino ad ora, non ci ha mai dato troppo fastidio. Anzi. Abbiamo goduto di un bel fresco che, a volte, ha rasentato il freddo. Torniamo al castello. Una fortezza nella quale, fra l'XI ed il XVI secolo dimorarono re e imperatori e dove si tennero diete e processi. Abbiamo visitato il museo che presenta un'ampia collezione di armi e siamo saliti sulla torre circolare dalla quale si gode un nel panorama della città. Peccato per il brutto tempo che ha "abbruttito" tutto.
Dopo pranzo prendiamo il "trenino turistico" e facciamo un giro completo della città. Spiegazione rigorosamente in tedesco, però ci viene fornita una scheda in italiano abbastanza ben fatta. In questo modo vediamo bene anche le antiche mura che avevano fatto di Norimberga una città inespugnabile.

Sabato 14 luglio

Finalmente scopriamo Zirndorf, la cittadina

Allianz Lloyd Adriatico

La **Confederazione Italiana Campeggiatori** ha stipulato con la nostra Società un accordo che prevede il riconoscimento di condizioni tariffarie molto vantaggiose per tutti i proprietari di Camper e Autocaravan.

Agenzia di Arcisate di Stefano Bernabei
Via Matteotti, 83 - Tel/Fax 0332/475036 - bernabei72@gmail.com

Le garanzie previste dalla convenzione sono:

RCA: nuove tariffe sempre convenienti - la garanzia copre sia i danni causati dalla circolazione del veicolo, anche se è in sovraccarico, sia la responsabilità civile dei trasportati.

Incendio e furto - compreso in tariffa il servizio Lloyd Service Furto che garantice un'auto sostitutiva e il disbrigo delle pratiche assicurative, danni a terzi da incendio ed eventi sociopolitici.

Assistenza e tutela giudiziaria - i pacchetti comprendono il carro attrezzi, il rientro al domicilio o la prosecuzione del viaggio, la consulenza sanitaria e molti altri servizi di assistenza al veicolo ed alla persona, in Italia e all'estero.

Ed inoltre atti vandalici, eventi naturali, rottura cristalli, garanzia kasko e, per le vostre autovetture, tariffe agevolate.

Siamo a disposizione per preventivi telefonici e per e-mail

vicina al campeggio. La troviamo carina e attrezzata. Proseguiamo per Stein.
Claudia, molto appassionata di disegno, e naturalmente esperta di matite, non si lascia certo sfuggire l'occasione di vedere il castello Faber. Purtroppo è chiuso al pubblico ma il guardiano ci autorizza a fare un giro nel bellissimo parco e fare fotografie.
Attigui al castello ci sono diversi edifici industriali nei quali nascono le matite, ...e ne fanno di tutti i colori.
Proseguiamo per Fürth, la sorella minore di Norimberga situata alla periferia nord-ovest di questa. Puntiamo sul centro e, dopo aver mangiato al "Pinzimonio", un bel ristorante italiano dove possiamo ordinare senza l'ausilio del dizionario, passeggiamo per la città. Non mancano bei negozi e, soprattutto, monumenti storici che, secondo la guida, trovano qui la massima concentrazione della Baviera. Torniamo a Zirndorf dove, al mattino, avevamo adocchiato un bel supermercato e, cosa più importante, una bellissima gelateria, naturalmente italiana.
Domenica 15 luglio
Terza tappa. Cominciamo a scendere a sud. Durante la notte è piovuto ma godiamo di un intervallo sufficiente per fare tutto con calma. D'altronde ci aspetta un viaggio di poco più di 200 chilometri, quasi tutti in autostrada. Ogni tanto veniamo accompagnati da scrosci di pioggia. Verso l'una cominciamo a cercare un grill. In Germania sono rari e quei pochi, oggi, strapieni di Tir, camper, caravan e auto. Non abbiamo avuto fortuna neppure uscendo dall'autostrada: i posti indicati erano altrettanto impraticabili. Abbiamo così deciso di proseguire "digiuni" fino a destinazione. Arrivati a Monaco, dopo le 14, siamo rimasti coinvolti in un ingorgo pauroso a causa di grandi lavori di scavo per la realizzazione di un lungo tunnel sotterraneo. Oltre ai problemi dovuti al traffico abbiamo dovuto discutere animatamente con Danielle, la "voce" del nostro navigatore, che, con tutte quelle deviazioni, è letteralmente impazzita. E pensare che le avevo appena regalato un bellissimo supporto nuovo.
Superato Monaco ci attende ancora una cinquantina di chilometri. Proseguiamo verso Garmisch, con la superstrada 95. Il traffico adesso è abbastanza scarso. Poco prima dell'arrivo scorgiamo un cartello, che ci sembra un miraggio, che annuncia un autogrill. Freccia a destra e "fondo alle ancore" in un parcheggio che, visti i precedenti, sembra deserto. Poco dopo arriviamo al campeggio Beim Fischer che ci era sembrato interessante (grazie a Google Heart) anche se lontano una cinquantina di chilometri da Monaco. Non ci siamo sbagliati: molto spazio e ottimi servizi. Qui abbiamo trovato una soluzione interessante per la fornitura dell'energia elettrica: si acquistano dei gettoni, a 50 centesimi l'uno, con i quali si può utilizzare un kW di energia. Bisogna solo tenere d'occhio il display della propria connessione per evitare di rimanere al buio.

Marco Mele
Commercio al dettaglio di profumi, cosmetici, saponi
Detersivi e prodotti per la pulizia e l'igienizzazione con caratteristiche industriali, difficilmente reperibili nel commercio al dettaglio.
Ideali per la pulizia di camper e caravan.
Via Fagnani, 17 - 21040 GERENZANO VA
Tel. 339.7017870
E-mail: marco19691@live.it

Lunedì 16 luglio

Oggi visita al centro di Monaco. Sistemiamo la macchina in uno dei numerosi parcheggi vicini alla Marienplatz e arriviamo sotto la torre del municipio giusto in tempo per vedere la "sfilata" delle numerose figure del carillon.

Visitiamo la cattedrale tardo gotica caratterizzata dai due campanili coperti da calotte, simbolo architettonico della città. Abbiamo mangiato in un ristorante caratteristico lí vicino dove ho scoperto quanto sia buona l'insalata di crauti. Abbiamo completato la giornata passeggiando nella bella zona pedonale.

Martedi 17 luglio

Oggi giornata "verde". Torniamo a Monaco ma puntiamo a nord est del centro. Andiamo all'Englischer Garten (Giardino Inglese). Si tratta di un'oasi verde di 500 ettari dove è possibile rilassarsi, prendere il sole e passeggiare a piedi e in bicicletta. Il parco è attraversato da corsi d'acqua. Uno di questi, molto impetuoso, forma grossi cavalloni sui quali molti giovani si esibiscono in spericolate evoluzioni con tavole da surf. Al centro si trova il Monopteros, un piccolo tempio circolare neoclassico. Proseguendo la passeggiata si trova la pagoda cinese che ospita la birreria più famosa della città.

Mercoledì 18 luglio

Oggi giornata "azzurra". Il nostro campeggio si trova all'estremità sud dello Starnberger-See, un lago abbastanza grande, e dispone di un'ampia zona attrezzata per il bagno e diversi sport nautici. Noi abbiamo trovato molto vento ma, visto il grande numero di barche a vela e di wind surf, riteniamo che il vento, da queste parti, sia un po' di casa. Oggi, finalmente, è una bella giornata, l'ideale per fare il giro del lago. Le sponde sono circondate da zone fittamente alberate intervallate da ampi campi dove si coltiva frumento e mais oppure fieno. Incontriamo diversi paesi, alcuni molto piccoli, altri piuttosto sviluppati. È interessante notare come alcuni abbiano conservato un'economia prettamente agricola mentre altri, grazie soprattutto ad una posizione più favorevole, si presentino come le più classiche località turistiche rivierasche. Per il pranzo ci fermiamo a Starnberg, l'animata cittadina, posta all'estremità settentrionale, che dà il nome al lago.

Giovedì 19 luglio

Oggi giornata "culturale". Decidiamo di dedicare la giornata alla visita del Deutsches Museum. Si tratta di una delle più importanti raccolte, a carattere tecnico scientifico, esistenti al mondo. Con i suoi 50.000 mq. e i 17.000 pezzi esposti richiederebbe ben più delle nostre poche ore. Accontentiamoci. Con Claudia abbiamo individuato un percorso che potesse meglio soddisfare i suoi interessi. Appena entrati ci siamo trovati nella sala della navigazione, e qui il nonno ha potuto mostrare alla nipotina il lavoro che faceva tanti anni fa. Poi siamo entrati in tante altre sale dove abbiamo visto trattare il minerale, dalla miniera al prodotto finito. Il petrolio dall'estrazione alla raffinazione. Le varie forme di energia, compresa la fissione e la fusione nucleare, fino alle rinnovabili. Claudia ha apprezzato molto le sezioni di fisica, dove è possibile compiere numerosi esperimenti, e le nano e biotecnologie.

Le descrizioni e gli audiovisivi sono in tedesco e in inglese. Ma la signorina ha giá acquisito una padronanza dell'inglese sufficiente

per seguire quanto di suo interesse. Il nonno, invece, si è reso conto di quanto tempo sia passato trovando, nelle vetrine, macchine dall'aspetto antidiluviano, con le quali ha avuto a che fare per lavoro. Ad esempio le grosse calcolatrici con un numero incredibile di tasti o le prime macchine da scrivere automatiche dell'IBM che usavano grosse schede magnetiche.
Alla fine, un po' stanchi, siamo tornati al campeggio.

Venerdì 20 luglio

Oggi giornata "regale". Ripartiamo per Monaco, direzione nord-ovest, destinazione la reggia di Nymphenburg. Il castello fu fatto costruire dal principe elettore Ferdinando Maria a metà del 1600 come residenza estiva e fu poi utilizzato dai re bavaresi. È una costruzione enorme, composta da diversi padiglioni cubici, con una facciata lunga 700 metri. Abbiamo innanzitutto visitato alcune parti del castello dove abbiamo ammirato stupendi saloni e appartamenti riccamente arredati. Abbiamo visto anche la camera da letto nella quale venne alla luce Ludwig II, il re "da favola" che fece costruire il castello di Neuschwanstein, vicino a Fussen. In altre occasioni avevamo visitato quello strano castello e avevamo visto il vicino lago nel quale fu trovato "stranamente" annegato proprio Ludwin II. Adesso abbiamo chiuso il cerchio. Oltre il castello c'e un immenso parco di 3 kmq. Abbiamo affidato a Claudia la guida e ci siamo sciroppato un percorso infinito. Purtroppo in questo immenso giardino manca il classico trenino. Abbiamo visitato l'eremo di santa Maddalena, una costruzione in uno stato di apparente abbandono così voluto per simboleggiare la caducità dell'operato umano. Poi il Pagodenburg, un piccolo ed elegante castello in stile Rococò con graziosi balconi. Abbiamo visto il Monoptero, o tempietto di Apollo, con il tetto a cupola sorretto da dieci colonne. Siamo entrati nel Badenburg, o castello dei bagni, costruito in modo che l'abbinamento tra terme e castello consentisse di gustare in un ambiente sfarzoso tutti i piaceri di un bagno. Verso la fine di questo lunghissimo giro abbiamo visitato l'Amalienburg. Un altro piccolo castello di diporto i cui interni associano l'eleganza di corte con la ricercatezza francese. A questo punto siamo proprio stanchi. Seguire le lunghe gambe di Claudia, anche se era chiaro che cercava di innestare la "ridotta", è stato decisamente impegnativo. Finalmente siamo di nuovo al castello. Ci rimane da visitare l'ala meridionale. Qui si trova il museo di Marstall, una delle più grandi raccolte di carrozze e portantine, coupé e landau nonché pompose vetture per eventi ufficiali, briglie e bardature. Al piano superiore si trova una grande collezione di bellissime ceramiche. Oggi, come quasi tutti gli altri giorni, il tempo ci è stato amico. Solo a fine visita è arrivata la pioggia che, a momenti, ha raggiunto forte intensità, ... ma ormai eravamo comodamente seduti in macchina.

Sabato 21 luglio

Oggi giornata "sportiva".
Andiamo all'Olympiagelände, il Parco Olimpico di Monaco. Parcheggiata la macchina in una strada molto vicina all'ingresso nord, entriamo nel grande parco.
Gli impianti vennero realizzati per le olimpiadi del 1972 su un'area di 3 kmq un tempo utilizzata dall'esercito bavarese per le esercitazioni. Le strutture sono caratterizzate da audaci coperture in ferro e vetro che richiamano l'immagine di un accampamento. Il tutto è sovrastato da una torre televisiva alta 290 metri. Inoltrandoci nel parco abbiamo notato la presenza di transenne componibili molto alte nonché un buon numero di addetti alla sicurezza con giubbini gialli. Ne abbiamo dedotto che era in corso, o si stava preparando, un evento importante. Comunque abbiamo seguito delle frecce che indicavano "Tollwood" senza avere idea di che cosa si trattasse. Ci siamo così trovati dentro una specie di fiera dove c'era un po' di tutto: dalla bigiotteria agli articoli orientali, dai profumi

africani agli accessori di abbigliamento. Al centro un grande numero di stand gastronomici. Poi si notavano strutture più grandi adatte proprio ad accogliere eventi. Finito questo giro abbiamo cercato di tornare verso la zona nord del parco per avvicinarci al posto dove avevamo lasciato la macchina.
Con sgomento abbiamo trovato sbarrata la strada dalla quale eravamo arrivati ed il moltiplicarsi delle transenne e degli addetti alla sicurezza. Abbiamo cercato di capire da quale parte avremmo dovuto passare ma sembra che i tedeschi conoscano il tedesco non solo come lingua madre, ma anche come lingua figlia, nipote e pronipote. Non parliamo poi della disponibilità, o capacità, a farsi intendere. Alla fine ci siamo dovuti arrangiare. Infatti avevano chiuso tutto e per uscire abbiamo fatto un lungo giro lasciando il parco dalla parte opposta. Per fortuna avevamo, come riferimento, il grattacielo "a quattro cilindri" della BMW. Recuperata la macchina non c'è rimasto che rivolgere un pensiero all'organizzazione e, soprattutto, alla segnaletica degli amici tedeschi.
Domenica 22 luglio
Si torna a casa.
In breve tempo smontiamo la nostra semplice attrezzatura e, agganciata la caravan, ci mettiamo in viaggio.
Impostiamo il navigatore su "destinazione casa" e, dopo una breve sosta per la colazione, puntiamo verso l'Italia.
Sono passati i tempi in cui, la sera precedente il viaggio, studiavamo accuratamente la carta stradale e prendevamo nota di tutti gli attraversamenti ed i cambi di direzione. Oggi c'è quella simpatica vocina che ci avverte in anticipo di quello che dobbiamo fare.
E' qui che è "cascato l'asino". Non mi ero reso conto che avrei attraversato quel pezzetto di Austria che si affaccia sul Lago di Costanza dove è stato realizzato il "Korridor". Ero passato da queste parti anni fa e questo non c'era ancora. Fatto sta che ad un certo punto, prima di rendermi conto che avevo messo le ruote su un tratto di autostrada austriaca, mi sono trovato alle prese con una bella paletta rossa e 120 € di multa. Ma di questo ne ho parlato ampiamente nel Notiziario precedente dopo aver accuratamente informato il maggior numero di persone di questo problema attraverso i canali usati per la diffusione della versione digitale del nostro Notiziario. Tornate a leggere l'articolo "Dalla Germania ritorno con sorpresa - Come versare 120 € all'erario austriaco".
Le reazioni a questa informazione sono state assai positive. Questo significa che molti ignoravano questa novità. Per curiosità cito alcune risposte: "*Grazie - Espongo volentieri nell'area il volantino, se transiterà dalle ns. parti sarà mio ospite...* (da una struttura ricettiva)" - "*Grazie tante per l'informazione, a nome e per conto di tutti i soci del....* (da una Associazione di T.I.)" - "*Egregio Sig. Curradi, La ringrazio per l'informazione che ho girato anche ai nostri concessionari italiani. Oltre al fatto, i miei complimenti per l'articolo. Distinti saluti...* (da un costruttore tedesco di V.R.)" - "*Grazie mille per la comunicazione. La notizia è già stata utile per dei camperisti Danesi...* (da una struttura ricettiva)". E molti altri.
In ogni caso è stata una vacanza molto bella e istruttiva, soprattutto per la nipotina Claudia che è tornata a casa entusiasta. Adesso sta già pensando al prossimo giro.
Percorsi chilometrici:
Totale chilometri percorsi: 2087.
Benzina consumata: 230 litri
1a tappa: Varese - Calw 457 km
2a tappa: Calw - Zirndorf 228 km
3a tappa: Zirndorf - St. Heinrich 222 km
4a tappa: St. Heinrich - Varese 484 km
Costi dei campeggi (tre persone, auto, caravan, corrente):
- Holiday Camp - Altburg: 94,20 € per 4 gg.
- Campingplatz "Zur Muhle" - Zirndorf: 95,50 € per 4 gg.
- Campeggio Beim Fischer - St. Heinrich: 215,50 per 7 gg.

FEDERCAMPEGGIO LOMBARDIA
Federazione Campeggiatori Lombardi
Recapito postale :Via Adamello 3 – 20882 Bellusco (MB)
Tel/fax 039 623408 – federcamplombardia@gmail.com
www.federcampeggiolombardia.it

Estratto dal resoconto Assemblea del 15 ottobre 2012 per elezione Organi Federali triennio 2013-2015.

In seguito ai risultati delle votazioni gli Organi Federali saranno così composti :

Presidente Federale	Cremonte Adriano
Consiglio D'Amministrazione:	Savoldelli Roberto Assoni Silvio Stucchi Angelo Corati Giovanni Borghi Massimo Mazzei Leonardo De Faveri Oscar Monateri Franco Supplenti: Rillosi, Bongiovanni, Di Pasqua
Collegio Revisori Conti:	Ruggeri Angelo Birtolo Mario Buzzi Dario Supplenti: Di Toma / Ghisi
Collegio Probiviri:	Ponti Marcello Turelli Aleardo Ghirardi Luigi Supplenti : Nava / Valsesia

Delegati a partecipare alle riunioni Confederali:
Malaguti Angelo
Abastianetti Cesare
Russo Leonardo
Supplenti : Rossi , Scarabelli

A parità di voti dei Consiglieri Federali Monateri Franco e Rillosi Giuseppe è stato applicato lo stesso principio valido per l'elezione del Collegio Revisori e Probiviri ; Regolamento Art 12 / Art13 comma 7 : In caso di parità voti fra due o più eletti, risulterà eletto il candidato più anziano di età naturale.

Il Campeggio Club Varese ed il Notiziario augurano un Buon Lavoro

Alcune informazioni utili riprese dall'edizione on-line periodico alVolante

Il futuro è elettrico e a idrogeno

La tendenza verso le auto a emissioni zero è inesorabile perché porta vantaggi ambientali ed economici consistenti. A dirlo sono gli esperti del settore della mobilità riuniti a Bolzano in occasione di Klimamobility.

I VEICOLI DEL FUTURO? ELETTRICI E A IDROGENO

È quanto emerge da Klimamobility, rassegna dedicata alla mobilità sostenibile andata in scena alla Fiera di Bolzano dal 19 al 22 settembre. Un evento che alterna le aree espositive e di test drive con convegni internazionali che anticipano le tendenze del futuro della mobilità. Che saranno a emissioni zero e intermodali, cioè che prevedono l'uso del mezzo più efficiente ed economico per spostarsi da un luogo all'altro. In tale direzione vanno, ad esempio, i progetti Smile ed eMorail attivati in Austria, con il primo che prevede un biglietto unico per l'utilizzo di più servizi (bus, treno, bike e car sharing) e il secondo che associa la tecnologia digitale con la condivisione del trasporto. Nel concreto, quest'ultimo consente ai pendolari delle zone rurali di usufruire di un'auto elettrica (in alternativa la bici a pedalata assistita) per andare e tornare dalla stazione condividendo le spese con la Posta che impiega la vettura durante il giorno e gli altri utenti che intendono usarla nel fine settimana. Il tutto gestito con lo smartphone, dal quale si possono acquistare e controllare gli orari (compresi eventuali ritardi) dei mezzi pubblici, verificare lo stato delle batterie e modificare i tempi di noleggio.

L'ERA DELL'IDROGENO

Per i tragitti più lunghi la soluzione emersa a Bolzano è l'idrogeno, anche se appare stimolante il progetto tedesco che prevede di realizzare stazioni di ricarica rapida lungo l'autostrada che collega Monaco a Lipsia (con ipotesi di prolungamento a Berlino e Vienna) per consentire il viaggio anche a modelli a batterie. Più concreta, però, appare la proposta emersa all'European Hydrogen Road Tour 2012, un viaggio dimostrativo di un mese attraverso l'Europa a bordo di modelli a celle a combustibile di Mercedes, Honda, Hyundai e Toyota, che ha aperto la seconda edizione di Klimamobility. Un evento che ha rimarcato l'intento della case automobilistiche a proseguire nella strada dell'idrogeno. La svolta dovrebbe arrivare nel 2015, anno nel quale molti marchi hanno pianificato il debutto dei propri modelli fuel cell con listini in linea con quelli delle attuali ibride. A fare slittare i tempi, più che questioni tecniche (la tecnologia è ritenuta affidabile, ma si sta ancora cercando di contenere i costi di produzione), sono quelle politiche, in particolare legate alla realizzazione delle infrastrutture.

TRANSIZIONE LENTA

I progetti in opera sono molti, soprattutto nel Regno Unito, in Francia, nei Paesi scandinavi e in Germania (50 distributori entro il 2015).
Nella Penisola quello più attrattivo è il Corridoio Verde che prevede la costruzione di stazioni di rifornimento di H2 ogni 90-100 km lungo l'asse autostradale che collega Modena a Monaco di Baviera.
Di certo c' è solo che la transizione dall'era del petrolio a quella dell'idrogeno sarà necessariamente molto lenta ma, secondo i relatori, inevitabile.

Oltre ai vantaggi in termini di abbattimento delle emissioni di gas serra e di inquinamento atmosferico e acustico, che dovrebbero contribuire a ridurre le spese sanitarie, la mobilità a idrogeno (ed elettrica) dovrebbe contribuire al rilancio dell'economia del Vecchio Continente, fornendo nuove opportunità d'impresa, creando posti di lavoro e, soprattutto, permettendo ingenti risparmi derivati dalla minore importazione di greggio, il cui prezzo nel lungo periodo è destinato a salire.

Guidate con prudenza.
E' meglio perdere un attimo di vita che la vita in un attimo!

CAMPING VILLAGE ★★★
DON DIEGO
Grottammare
Piceno - Marche

Il più verde
sul mare della
Riviera Picena
delle Palme

- Campeggio
- Villini Bungalow in muratura
- Spiaggia e verde
- Animazione
- Servizi

...a 10 metri dalla spiaggia

Il Camping Village Don Diego si trova in una posizione unica, proprio al centro della Riviera delle Palme, ed è raccomandato dal Touring Club Italiano. Spiaggia finissima naturale con mare trasparente e basso fondale, adatto ai bambini. Piazzole immerse nel verde, completamente ombreggiate e delimitate da siepi. La documentazione relativa a questa struttura, e le proposte economiche, sono disponibili in sede.

CAMPING VILLAGE DON DIEGO - Lungomare De Gasperi, 128
63013 Grottammare AP - Tel. 0735.581285 - 583266 - Fax 0735.583166
www.campingdondiego.it e-mail: info@dondiegocamping.it

Nuove norme per conseguire la patente B

fonte: sito Adiconsum

Le nuove norme in vigore dal 2 maggio 2012 cambiano le lezioni di guida per sostenere l'esame pratico della patente B. Il Decreto Ministeriale del 20 aprile scorso, pubblicato sulla G.U. 95/2012, stabilisce che a partire dallo scorso 2 maggio, coloro che presenteranno domanda per la patente, saranno tenuti a svolgere almeno 6 ore di guida in autostrada, strade extraurbane e in condizioni di visione notturna.

In particolare: per la guida in autostrada non potranno superare il limite di 100 km/h; per la guida su strada extraurbana i 90 km/h; in autostrade con carreggiate a tre o più corsie, potranno occupare solo le due più vicine al bordo destro. Inoltre: le lezioni di guida devono essere individuali; la durata non deve superare le due ore al giorno.

Ogni lezione sarà registrata in un apposito libretto, in originale e in copia, firmato dall'istruttore e dall'allievo. Il libretto, insieme all'attestato di frequenza rilasciato dall'autoscuola, deve essere presentato al momento della prenotazione dell'esame della pratica. N.B.: Se le guide in autostrada, strada extraurbana o in notturna, avviene con un veicolo diverso da quello dell'autoscuola, non è consentita la presenza a bordo di altre persone, oltre il guidatore e l'istruttore abilitato.

PAMA costruzioni srl

Costruzioni chiavi in mano civili ed industriali
Manutenzioni e lavori edili vari
Restaurazione
Ampliamento con recupero sottotetto
Sottofondi civili ed industriali
Impermeabilizzazioni terrazze e balconi
Scavi + movimento terra
Realizzazione e restauro piscine
Realizzazione pareti e controsoffitti in cartongesso
Tetti con linea vita
Smaltimento ethernit

Sede: via Trieste, 4/A - 21056 Induno Olona VA
Tel. 393.1123973 geom. Marinelli A.
pama-costruzioni@libero.it

Idee per viaggiare

proposte dal gruppo Camper Insieme

FIERE, FESTE, SAGRE ed altro ancora

di Olimpio Gasparotto - Coordinatore del gruppo "Camper Insieme"

FIERE, FESTE, SAGRE ed altro ancora…

Il nostro notiziario ha una scadenza trimestrale per cui, a volte, non sempre si riescono a trovare, sui vari "motori di ricerca", gli indispensabili aggiornamenti in tempo reale per redigere questa rubrica. Inoltre molte manifestazioni sono tipiche di un determinato periodo dell'anno e le si trovano un po' in tutte le nostre regioni esempio i mercatini di Natale ed i numerosi presepi viventi e non, le feste di capodanno, le sagre legate alla befana, i cortei dei Re Magi, i vari falò propiziatori, i funghi, le castagnate, i numerosi carnevali, e tutto ciò che ha attinenza con il maiale. Sempre per ragioni di spazio elenchiamo gli "altri" appuntamenti lasciando a voi l'ardua scelta con preghiera di inviarci le vostre esperienze qualora questo elenco vi sia stato utile.

Nel primo fine settimana dopo Pasqua, ovvero il 6 e 7 aprile 2013, è prevista una gita in gruppo alla "Polentata di Bubbio".
Maggiori informazioni sulla scheda di partecipazione in sede e sul prossimo Notiziario.

VALLE D'AOSTA:

A **Donnas** dal 13 al 19 gennaio 2013 la "Fiera di Sant'Orso". Un tempo fiera per la vendita degli attrezzi agricoli costruiti durante l'inverno, col tempo si è trasformata in vetrina dell'artigianato tipico di tradizione della Valle d'Aosta. INFO: 0125-804843

Ad **Aosta** 30 e 31 gennaio 2013 la "Fiera di Sant'Orso". Nelle strade cittadine si ripete ogni anno un evento che mette in luce i frutti dell'artigianato valdostano. La Fiera è anche musica, folklore ed occasione di degustazioni gastronomiche di vini e di prodotti tipici. Tel. 0165-300412 www.fieradisantorso.it

PIEMONTE:

A **Farigliano** (CN) l' 1 e 2 dicembre la "Fiera dei puciu e di San Nicolao". La fiera è dedicata ad uno dei più tipici frutti autunnali, la nespola (puciu) e si svolge in concomitanza con la festa del santo patrono. INFO:0173-76109 www.comune.farigliano.cn.gov.it

A **Borgo San Dalmazzo** (CN) dal 4 al 9 dicembre la 443a "Fiera fredda". Il Comune di Borgo San Dalmazzo, come capitale gastronomica della lumaca Helix pomatia alpina, ha una tradizione che dura da quasi mezzo secolo, Emanuele Filiberto istituì la Fiera nel 1569. Tel. 0171-266080 www.fierafredda.it

A **Carrù** (CN) il 13 dicembre la "Fiera del Bue grasso". La fiera ha origini antiche, si hanno notizie che fin dal 1473 si tenevano in Carrù dei mercati di bestiame con frequenza bisettimanale. Nei ristoranti, fin dal primo mattino, è possibile degustare i piatti tipici quali l'imperdibile bollito misto con le salse e la minestra di trippe. Tel. 0173-757711 0173-750220 www.comune.carru.cn.it

A **Gaglione** (TO) il 20 e 27 gennaio 2013 la “Danza degli Spadonari”. Festeggiamenti in onore del patrono san Vincenzo con cerimonie in costume tradizionale ed esibizione degli spadonari che con i loro caratteristici costumi danno inizio alla danza delle spade. 0122-622386 www.comune.gaglione.to.it

A **Settimo Rottaro** (TO) il 26 e 27 gennaio 2013 la “Sagra del Salam ‘d patata”. Uno dei salumi più tipici e caratteristici della stagione invernale, insaccato morbido a base di carne suina, lardo e patate bollite e speziate. Tel. 0125-720153 www.intornoallago.it

LIGURIA:

A **Isolabona** (IM) dal 16 al 24 dicembre “Antichi mestieri”. Un evento che fa tornare indietro nel tempo l’intero paese, che per tre sere rivivrà i lavori di un tempo sino agli anni Trenta in una atmosfera unica del borgo medievale. Tel. 0184-208127 www.comuneisolabona.it

A **Taggia** (IM) il 23 e 24 febbraio 2013 la “Rievocazione storica della Grande Battaglia del 1625”. Battaglia tra il Ducato di Savoia e la Repubblica di Genova. I rioni ambientano negli spazi più caratteristici alcuni quadri storici che rievocano momenti di vita vissuta del pieno XVII secolo. Un sontuoso corteo chiude le celebrazioni. Tel. 0184-476222 0184-475421 www.taggia.it

LOMBARDIA:

A **Castelcovati** (BS) dall’11 al 21 gennaio 2013 “I canunsei de Sant’Antone”. La sagra tradizionale in onore del patrono diventa occasione per valorizzare la gastronomia covatese attraverso la ricetta più genuina e rappresentativa, i canunsei, tipici ravioli fatti a mano. Tel. 030-7080319 www.comune.castelcovati.bs.it

A **Castel d’Ario** (MN) il 13 febbraio 2013 “La bigolada”. Una delle più sentite manifestazioni popolari del mantovano, le sue origini risalgono al lontano 1848. In questa occasione vengono distribuiti ai partecipanti i “Bigoi” spaghetti conditi con acciughe e tonno. Tel. 0376-660438 www.comune.casteldario.mn.it

VENETO:

A **Montagnana** (PD) il 31 dicembre e 1° gennaio la “Festa medievale della mantella”. La città celebra l’antico rito che rievoca la notte del capodanno medievale con una grande manifestazione con rappresentazioni di vita quotidiana. Si svolge in tre diversi momenti: la Festa Medievale della Mantella di Montagnana, escursioni e visite ai castelli medievali della bassa padovana ed il cenone (su prenotazione) in un castello. Tel. 0429-81320 049-8760233 www.capodannowww.it

UNIONE
AUTOSCUOLA - SCUOLA NAUTICA
di Geom. Belletti Alberto & C.

VARESE
Piazza Beccaria, 2
Tel e Fax 0332/285046

Ti sei mai chiesto se sei in regola con il tuo rimorchio?
Controlla da noi se hai bisogno della patente B/E.

TRENTINO A. A.:

A **Cavalese** (TN) il 5 gennaio 2013 il "Processo alle streghe". La suggestiva rappresentazione prende spunto dai verbali originali dei processi per stregoneria svoltisi in Val di Fiemme e tenutisi esattamente dal 1500 al 1505 e utilizza, come palcoscenico, il cuore storico di Cavalese. Tel. 0462-237511.

FRIULI:

A **Raveo** (UD) il 9 dicembre "Sapori di Carnia". Tradizionale rassegna gastronomica che si snoda lungo i caratteristici borghi del paese e offre la possibilità di assaporare i piatti prelibati, e per molti di noi ancora poco conosciuti, della gustosa cucina carnica. Tel. 0433-7404 www.comune.raveo.ud.it

A **Cividale del Friuli** (UD). Il 6 gennaio 2013 "Ritorna il Patriarca". La cerimonia ricorda l'investitura che un tempo il Patriarca riceveva dalle mani dell'Imperatore, quale signore feudale di tutta la regione. Subito dopo la messa dello Spadone nel duomo, si svolge la rievocazione storica dell'entrata del Patriarca Marquardo von Randeck avvenuta il 6 luglio 1366. Tel. 0432.710460 0432.710422 www.cividale.com

EMILIA ROMAGNA:

A **Massa Lombarda** (RA) il 25 gennaio 2013 la "Sagra del Sabadone". Un'occasione per gustare il dolce tipico massese che prende il nome dalla saba, distillato del mosto ottenuto dalla bollitura di quest'ultimo per ore fino a raggiungere una densa crema. Tel. 0545-82620 www.prolocomassalombarda.it

A **San Martino in Rio** (RE) il 28 febbraio 2013 "Ciccioli in piàsa". Una competizione tra i vari norcini per la preparazione dei ciccioli più gustosi e una occasione per assaporare i prodotti tipici della zona, come il parmigiano reggiano, il tosone, l'aceto balsamico, i ciccioli, la porchetta, lo gnocco fritto, la salsiccia, il baccalà fritto, il lambrusco ed il vin brulè. Tel. 0522-698395 www.comune.sanmartinoinrio.re.it

Camping ★★ Adriatico

Il Campeggio Adriatico è situato nel centro della spiaggia del lido di Sottomarina-Chioggia direttamente sul mare Adriatico. Si distingue per l'efficienza, la cordialità e il carattere familiare che può offrire ai propri clienti. E' dotato di tutti i confort: piscine, animazione, ristorante, market. Spiaggia privata con bassi fondali adatti a bambini e bagnanti inesperti. Nella sede del CCV è disponibile materiale illustrativo del campeggio.

Lungomare Adriatico, 30015 Sottomarina (VE)
Tel. 041.492907 Fax 041.5548567
www.campingadriatico.com info@campingadriatico.com

A **Massa Lombarda** (RA) il 25 gennaio 2013 la “Sagra del Sabadone”. Un’occasione per gustare il dolce tipico massese che prende il nome dalla saba, distillato del mosto ottenuto dalla bollitura di quest’ultimo per ore fino a raggiungere una densa crema. Tel. 0545-82620 www.prolocomassalombarda.it

A **San Martino in Rio** (RE) il 28 febbraio 2013 “Ciccioli in piàsa”. Una competizione tra i vari norcini per la preparazione dei ciccioli più gustosi e una occasione per assaporare i prodotti tipici della zona, come il parmigiano reggiano, il tosone, l’aceto balsamico, i ciccioli, la porchetta, lo gnocco fritto, la salsiccia, il baccalà fritto, il lambrusco ed il vin brulè. Tel. 0522-698395 www.comune.sanmartinoinrio.re.it

AVVERTENZA

Eventuali imprecisioni o cambiamenti nei programmi e nelle date, dovuti ad annullamenti o rinvii da parte degli Organizzatori, non sono pertanto imputabili alla redazione. Si consiglia di verificare date e programmi prima di partecipare alle iniziative, informandosi presso gli Organizzatori segnalati per ciascun evento.

Utilizzate la bacheca della sede e, naturalmente, le pagine di questo Notiziario, per organizzare viaggi in gruppo. Buon divertimento!

CONCESSIONARIA

PEUGEOT

CASTIGLIONI & GRISONI *s.r.l.*

21100 VARESE - Viale Aguggiari, 108
Tel. 0332 239657 - Fax 0332 833539

FILIALE DI OLGIATE COMASCO
Via Roma, 99 - Tel. 031 945021

FILIALE DI TRADATE
Via Passerini, 14 (s.s. Varesina) - Tel. 0331 810222

…MOSTRE

TORINO alla Palazzina Promotrice delle belle Arti fino al 27 gennaio: “Edgar Degas. Capolavori dal Musée d’Orsay”. 80 opere provenienti dal museo parigino del maestro francese (1834-1917) che ha traghettato l’arte dal classicismo della metà del XIX secolo verso le forme più moderne del Novecento. Tel. 011-5790095

ALBA (CN) alla Fondazione Ferrero fino al 27 gennaio 2013: “Carlo Carrà 1881-1966”. Il percorso artistico è testimoniato in ogni sua fase per mezzo di 76 dipinti che permettono di conoscere la complessa personalità del grande artista piemontese. Tel. 0173-363480

MILANO a Palazzo Reale fino al 6 gennaio 2013: “Pablo Picasso. Capolavori del Museo Nazionale Picasso di Parigi”. Una celebrazione del grande artista con 250 opere alcune delle quali mai viste prima in Italia: dipinti, sculture, fotografie. Tel. 02-54911 www.mostrapicasso.it

MILANO a Palazzo Reale fino al 20 gennaio 2013: “Da Guercino al Caravaggio. Sir Denis Mahon, 100 anni di vita e studio attraverso il Seicento”. Omaggio al collezionista e storico dell’arte britannico (1910-2011) che ha raccolto e studiato importanti capolavori pittorici del XVII secolo. Tel.06-83516218

PAVIA alle Scuderie del Castello Visconteo fino al 16 dicembre: “La vie en peinture”. Un percorso artistico durato 60 del maestro del movimento impressionista francese Pierre-Auguste Renoir (1841-1919) attraverso 34 straordinari dipinti. Tel. 02-45496874

VENEZIA al Museo Correr fino al 6 gennaio 2013: “Francesco Guardi 1712-1793”. 70 dipinti e altrettanti disegni celebrano il rande vedutista, uno degli ultimi importanti maestri della pittura veneta di cui ricorrono i 300 anni dalla nascita. Tel. 848.08.20.00

VICENZA nella Basilica Palladiana fino al 20 gennaio 2013: “Raffaello verso Picasso. Storie di sguardi, volti e figure”. La mostra ripercorre l’evoluzione del ritratto da Raffaello e Botticelli a Rembrandt, Van Gogh, Matisse e Picasso oltre a numerosi altri famosi artisti dal XV sec. al Novecento. Tel. 0422-429999 www.lineadombra.it

PISA a Palazzo Blu fino al 3 febbraio 2013: “Wassilj Kandinsky”. 50 opere provenienti da diversi musei sovietici raccontano la straordinaria carriera artistica del maestro russo padre dell’astrattismo. In particolare la rassegna si concentra sul cruciale ventennio 1901-1922. Tel. 800.144385

ROMA alle Scuderie del Quirinale fino al 20 gennaio 2013: “Vermeer, il secolo d’oro dell’arte olandese”. Una mostra incentrata su Johannes Vermeer (1632-1675) con ben otto dipinti del maestro affiancate da cinquanta opere di artisti suoi contemporanei. Attualmente le opere di Vermeer conosciute nel mondo sono 37 di cui nessuna in Italia.

ROMA al Complesso del Vittoriano fino al 10 febbraio 2013: “Guttuso 1912-2012”. Una rassegna di 100 importanti dipinti, che rappresentano l’intero arco creativo del maestro siciliano, per celebrare i 100 anni dalla nascita. INFO: 06-780664

UN PARCHEGGIO SICURO PER IL TUO CAMPER

WWW.RVPARKING.IT

A GALLARATE (VA)

RV Parking è un rimessaggio per camper e caravan situato a Gallarate, a poca distanza dall'uscita dell'autostrada e facilmente raggiungibile per chi proviene dalle zone di Varese, Novara, Milano, Monza.

RV Parking dispone di parcheggi sia all'aperto sia al coperto destinati ad ospitare veicoli ricreazionali e delimitati da linee di demarcazione che lasciano spazio sufficiente a entrare e uscire agevolmente. La maggior parte dei posti è servita da corrente elettrica. E' presente una pompa dell'acqua per il rifornimento dei serbatoi della potabile.

L'accesso alla zona scoperta è possibile grazie a una tessera elettronica che permette di entrare e uscire 24 ore su 24. La zona coperta, invece, rimane accessibile solo durante le ore di ufficio. L'intero complesso è sottoposto a videosorveglianza con collegamento diretto alla centrale operativa.

RV Parking

Via Irlanda, 2 - 21013 Gallarate (VA)
Tel. 0331 772193 - Fax 0331 773452
info@rvparking.it

chi vende e chi compra

Si ricorda ai Soci che i canali previsti per comunicare le proprie offerte e le proprie richieste sono questa rubrica e l'apposita bacheca della sede sociale. Le inserzioni vengono pubblicate tre volte. Gli asterischi indicano le pubblicazioni già avvenute.

VENDO CAMPER TRIGANO CHALLENGER - anno 2004 - Garage - Tendalino - Antenna TV - Riscaldatore autonomo - Aria condizionata - km 18.000 - Telefonare Antonio Miceli 0331/618718 - € 26.000 trattabili.

VENDO CAMPER MERCEDES - Anno 2005 - km 29798 - Pannello solare da 100 - Inverter da 1000 - Doppio serbatoio acqua - Antifurto - Climatizzatore in cabina - SBS - Antislitta - Revisione OK - Bollo OK - Parcheggio 2012 pagato in Malnate - € 27.000 - Tel. 347.0875624 - Astenersi perditempo.

***VENDO ROULOTTE HEIFELLAND 540 TK** (per acquisto camper) - Anno 2008 - Usata solo quattro volte in quattro anni - Interni nuovissimi - Fornelli e riscaldamento mai usati - completa di veranda della Nova - è visibile presso il rimessaggio GCM a Malnate - Telefonare a Davide De Lorenzo 349.0851214.

****VENDO MANSARDATO CI GRANDUCA 62** - Lunghezza 6.60 - Fiat Ducato 2008 JTD 2000 - 6 posti - Km 48.000 - tenuto sempre al coperto - doppio serbatoio - pannello solare - 2 autoradio CD - porta bici - tendalino - 3 ampi armadi sopra dinette - dinette piccola trasformabile in letto - doccia separata. Euro 20.000 - Tel 0332.772044 Flavio.

****VENDO MOBILVETTA DESIGN ICARO S5** su Iveco - Km 25000 - anno 1999 - 7 posti letto, 5 posti viaggio - patente B - peso 35qli - vetri elettrici - specchi elettrici riscaldati - gancio traino portata 1450 kg - revisionato, tagliando con distribuzione - euro 2 - 2800cc turbo - telaio passo lungo gemellato - 6 gomme nuove - interni perfetti pari al nuovo - bauliera su tetto fiamma - pannello solare - mansardato - doppia dinette - letti a castello - batterie nuove - rimessato al coperto. Non fumatori. Marco castello94@virgilio.it oppure 338 2912677 Euro 21.000 trattabili - Ho numerose foto a disposizione per chi fosse interessato.

****VENDO MITSUBISHI COLT** CZC 1.5 16V - rossa, carrozzeria Pininfarina convertibile cabrio/coupé - maggio 2008 - tenuta sempre in box - km 20.000 - tagliando regolare in concessionaria - completamente accessoriata di serie - in aggiunta ruota di scorta e ingresso MP3 - Per informazioni: Angelo 392.0689529; Sergio 329.4224087.

L'incendio Come prevenirlo, come affrontarlo

con il contributo di Franco Perolfi

Nei Notiziari precedenti, grazie alla competenza ed alla disponibilità del nostro socio Franco, già Vigile del Fuoco, abbiamo pubblicato una serie di notizie utili per sapere come prevenire gli incendi. Abbiamo descritto anche i vari tipi di estintori.
Adesso concludiamo illustrando il modo d'uso degli estintori ed i comportamenti che i cittadini devono osservare.

MODO DI INTERVENTO CON GLI ESTINTORI

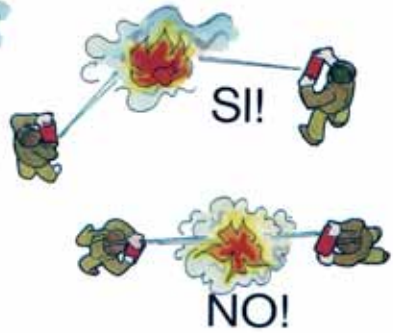
Volendo ottenere il miglior rendimento degli estintori bisogna usarli in funzione delle loro caratteristiche, delle esigenze contingenti e delle condizioni ambientali. Per ogni tipo di incendio è necessario:

TENERE CONTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI EVITANDO DI DISPORSI CONTRO VENTO

SCEGLIERE IL TIPO DI ESTINTORE ADATTO

USARE LO STRUMENTO AD UNA GIUSTA DISTANZA PER BATTERE "EFFICACEMENTE" L'INCENDIO

INTERVENTO CON DUE ESTINTORI
Dovendo operare con due estintori evitare qualsiasi azione incrociata per non essere investiti dal getto.



COSA PUO' FARE IL CITTADINO PER DIMINUIRE IL PERICOLO

a) **EVITARE DI ASSIEMARE VARI GENERI DI MATERIALE INFIAMMABILE IN UNO STESSO LUOGO.** Il materiale "a rischio" va ripartito secondo precise indicazioni dei tecnici VVF che, per esempio negli stabili, prescrivono divisioni murarie, porte a tenuta di fumo e di calore, in grado di confinare per un certo tempo l'incendio.
b) **DEDICARE ATTENZIONE AGLI IMPIANTI A GAS CASALINGHI** assicurandosi che le manopole siano correttamente chiuse e la fascetta di tenuta del tubo di gomma sia ben stretta. In caso contrario sostituirla prontamente con analoga fascetta evitando soluzioni di ripiego.
c) **REALIZZARE E INSTALLARE IMPIANTI ELETTRICI CONFORMI ALLE NORME DEL COMITATO ELETTRICO ITALIANO**. Vi sono due modi per prevenire pericoli diretti:
- mettere l'impianto a terra in modo da limitare le conseguenze di un accidentale contatto con parti in tensione.
- installare interruttori differenziali (salvavita) che interrompono il flusso elettrico captando lo squilibrio di corrente causato da un contatto. Per prevenire i pericoli "indiretti"- evitare di manomettere l'impianto stesso.
Ad esempio quando si sostituisce un pezzo di filo conduttore con un altro dalla sezione più piccola, la difficoltà di scorrimento surriscalda il filo bruciandolo (fonte di innesco).
d) **VERIFICARE L'EFFICIENZA DELLO SCALDA BAGNO**. Questo strumento solitamente ha due meccanismi di sicurezza: il termostato che arresta la circolazione elettrica quando la temperatura ha raggiunto un determinato livello; la valvola di sfiato che lascia "sfogare" il vapore in caso di pressione troppo elevata.
Se ci si assenta per lungo tempo dalla propria abitazione è necessario spegnere il boiler Un'eventuale avaria dei sistemi di sicurezza lo trasformano in una sorta di bomba.

e) **EVITARE** qualsiasi accumulo di materiale facilmente infiammabile (plastica, tessuti acrilici, carta, ecc.) in vicinanza di cucine a gas.

f) **VERIFICARE** periodicamente l'efficienza degli estintori e di tutti i mezzi di estinzione.

COME COMPORTARSI IN CASO DI PERICOLO

Facciamo adesso alcune considerazioni sul pericolo per eccellenza: IL PANICO. In caso di incidente è naturale essere preda di repentine perturbazioni del nostro stato emotivo: la respirazione affannosa, la scarsa reattività o le azioni incontrollate sono fenomeni che impediscono di affrontare una situazione di emergenza in modo adeguato e conclusivo. Quando poi, il panico subentra in presenza di elevate dosi di anidride carbonica, l'affanno indotto dalla C02 accellera la respirazione diminuendo la quantità di ossigeno trattenuta nei polmoni. In questi casi, è necessario mantenersi quanto è più possibile distaccati e respirare lentamente trattenendo per qualche istante l'aria inspirata. Raggiunta una condizione minima di stabilità psico-fisica intervenire con prontezza.

ALCUNI CONSIGLI
IN CASO DI INCENDIO

Nelle pagine precedenti abbiamo descritto l'incendio caratterizzato da 3 elementi pericolosi:
- grande quantità di calore
- grande concentrazione di fumi caldi
- sviluppo di gas da combustione

Perciò la prima operazione da compiere consiste sempre nell'individuare e raggiungere finestre o porte attraverso le quali penetra l'aria fresca.
In questo modo, grazie ad una respirazione lenta ed efficace, si impedisce ai gas di inibire la nostra capacità di reazione.
Quindi riparare il proprio corpo con vestiti o tessuti possibilmente umidi.
Stare il più possibile rannicchiati evitando così i fumi caldi che tendono ad andare verso l'alto. Con visibilità compromessa dal fumo, affrontare scale o discese camminando lentamente, rannicchiati e all'indietro per non ruzzolare.

RICHIESTA DI SOCCORSO
La calma e la chiara descrizione facilitano fortemente l'opera di soccorso.

ESEMPIO DI CHIAMATA:
Esempio di chiamata corretta al centralino dei WFF-
- descrivere il tipo di incidente decifrando se si tratta di un incendio, di uno scoppio, ecc.
- quantificare l'entità dell'incidente (sono coinvolte una o più abitazioni, cose, strutture aziendali, ecc.)
- segnalare il luogo dell'incidente (città, paese, via, numero civico, ecc)
- indicare la presenza di eventuali feriti.

PARLATE CON CALMA: ciò dà modo al centralinista di diramare contemporaneamente l'allarme ai mezzi di soccorso.

Il 31 Dicembre 2012 scadrà l'adesione al Campeggio Club Varese e, di conseguenza, quella alla Confederazione Italiana Campeggiatori della quale il C.C.V. è membro.

Tutti i nuovi iscritti che aderiranno per il 2013 potranno partecipare, a pieno titolo, alle iniziative del Campeggio Club Varese ancora in programma per il 2012.

Il sentiero dei ponti sul Ticino

da "Il Cammino dell'Alleanza", una iniziativa Alleanza Assicurazioni realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Escursionismo - di Albano Marcarini

Nella campagna di Bernate Ticino

Dopo la lanca si riprende l'itinerario restando a poca distanza dalla sponda del fiume. Si sottopassa l'autostrada Milano-Torino (km 10.9, alt. 120), si piega a destra costeggiandola per un certo tratto, poi si torna nel bosco. Ne usciremo dopo più di un chilometro entrando nella campagna in prossimità dell'Osterà Piave (km 1 3.6, alt. 11 3). Qui si riprende l'asfalto passando accanto alla storica e diruta cascina Gambarina (km 3.9, alt. 13), già osteria e punto di sosta sull'antico traghetto della Strada Vercellina. Subito dopo si sottopassa la strada statale 11 e si scorge, sulla destra, una bacheca Alleanza, utile per ricostruire il percorso fatto e quello che resta da fare. Qui siamo infatti giunti all'estremità del nostro giro: salendo sul ponte stradale (km 14.5, alt. 117) ci porteremo sulla sponda piemontese per fare ritorno al ponte di Turbigo.

In realtà la segnaletica del sentiero E/1 prosegue lungo il fiume in direzione sud, ma vi porterebbe molto lontano. Gli appassionati di natura possono eventualmente optare per una breve diramazione fino alla riserva naturale della Fagiana (distante circa 3 km), centro informativo del Parco del Ticino. Basta seguire le frecce in legno dopo aver sottopassato lo storico ponte della ferrovia Milano-Torino.

A ritroso sulla sponda piemontese

Charles Burney, musicista inglese, nel 1770 viaggiò in lungo e in largo l'Italia. Il 1 5 luglio percorse la strada da Torino a Milano. All'alltezza di Boffalora annotò sul suo diario: «Attraversammo il Tesino, un ampio fiume rapido. Passammo poi da un luogo che è stato spesso fatale ai viaggiatori, e che è chiamato La Callata di San Giovanni Promicena dove si possono vedere dietro due grate, in gabbie di ferro appese in vista in alto, i teschi degli assassini che sono stati là giustiziati. Più oltre, lungo il fiume, fino a Buffalora si stendono bei boschi con arbusti e cespugli, pericolosi però, perché vi si nascondono ventiquattro fuorilegge; si offre una ricompensa a chi riuscirà ad acciufffarli, vivi o morti».

Le zone come questa, di confine fra gli antichi Stati preunitari, non erano molto tranquille. Incutevano timore. Oggi il ponte è solo un luogo piuttosto anonimo, solcato dal traffico di auto e camion, che è bene lasciare il più presto possibile. Al di là del ponte, entrati nel Piemonte, si piega a destra (km 1 5.2, alt. 118) lasciando la strada statale. Un lungo rettifilo, accanto al Naviglio Sforzesco, riporta nella tranquilli-

tà del parco. Si arriva al cospetto della Centrale elettrica di Trecate (km 16.1, alt. 116) e a un vicino ristorante. Qui si sale sull'argine del canale e si inizia con prudenza a seguirlo.

Al primo ponte (km 16.3, alt. 116) la segnaletica E/1 indica un tracciato verso sinistra, ma vi suggerisco di non seguirlo perché tocca zone molto degradate per la presenza di cave di ghiaia. Mantenete invece la stessa direzione procedendo con cautela. A un certo punto dovrete superare con la bicicletta a mano una chiusa entrando poi in un boschetto. Quindi si ripassa naviglio e si imbocca una strada campestre. Giunti al primo bivio, nei pressi di Torre Mandela (km 1 7.6, alt. 11 7) si ritrova la segnaletica E/1 piegando a destra si sovrappassa l'autostrada Milano - Torino (km 18.2, alt. 124). Dopo un paio di curve ci si ritrova al cospetto del Naviglio Sforzesco. Il Ticino non lo vediamo, ma non è lontano: poco più avanti, un varco permetterà di raggiungerne il greto. Intanto godiamoci questo bel tratto all'interno del bosco di ripa. Qualche parola sul Naviglio Sforzesco che da qualche chilometro ci fa da compagno. La sua origine non è documentata: gli storici propendono per un intervento o da parte dei vigevanesi, nel periodo comunale, o da parte degli Sforza verso la metà del XV secolo. Ma forse anche qui si tratta di lavori parziali, condotti a regime solo in un secondo tempo: nel 1463 si sa che un canale, nei pressi di Vigevano, viene donato a Francesco Sforza, assumendo il nome di

Autokamp BOR

Crikvenicka 10 51500 KRK - Croazia

Tel. 00385 51 221 580 - 581

www.camp-bor.hr info@camp-bor.hr

Tariffe particolarmente vantaggiose per week-end e periodo invernale

Sforzesco. Nel 1480 fu concesso in utenza ai cittadini e nel 1498 ceduto ai religiosi di Santa Maria delle Grazie. Facile intuire che le sue acque recavano beneficio ai mulini e alla città di Vigevano.
Si supera di nuovo il naviglio sul ponte della Binda (km 21 alt. 120) e, dopo un lungo tratto di bel sterrato fra i campi, bagnati da due rogge (la Panosa e il Rialone, derivati dal Naviglio Lango-sco), si giunge ai ruderi della cascina Bianca (km 23.6, alt. 126). Qui inizia la pista ciclabile della sponda piemontese. Sulla destra, fra i prati, si lambisce l'area ricreativa delle Sette Fontane. Il nome rimanda a varie polle di acqua limpidissima, attorno alle quali, fin dalla metà dell'Ottocento, era stata attrezzata una zona ricreativa con «deschetti con sedere in vivo e con altri piacevoli comodi per intrattenere a banchetto cento e più commensali».

La Fagiana

I boschi del Ticino, prima di diventare parco, furono per secoli ambite riserve di caccia. Fra queste eccelleva, per quantità e qualità della cacciagione, la Fagiana, 1500 ettari di boschi e macchie con al centro una villa dotata di tutti i comfort per le battute di caccia. Di quel vasto patrimonio, dopo i danni della guerra, rimase una modesta ma significativa porzione, poi ereditata dal Parco del Ticino. Da riserva di caccia, la Fagiana si è trasformata in una riserva naturale protetta dove esercitare il birdwatching o semplicemente passeggiare fra limpidi corsi d'acqua e boschi fluviali. La zona protetta si estende per 224 ettari e presenta vaste aree boschive, attraversate dal Cavo Delizia, con un centro visite e itinerari guidati. Dispone inoltre di un piccolo museo naturalistico con acquario e diorami delle specie. Orari di apertura: sabato e domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Nell'acquarello, un martin pescatore, specie comune nel parco. Sotto, il ponticello che conduce al Centro Visite della Fagiana.

La pista ciclabile si porta ora più vicina al terrazzo di valle. Appena sotto di esso si raggiunge il Naviglio Langosco.
Il ponte faceva parte dell'antica strada fra Galliate e Turbigo, che aveva un guado sul Ticino. Ricordato nel 1661 come distrutto, fu ricostruito più volte nel corso dell'Ottocento, l'ultima nel 1875. Non lo si supera, ma si segue, a destra, il corso del naviglio.
È un tratto ricco di acque: il naviglio si divide in due rami (uno per alimentare altri mulini) e manda verso il Ticino uno scaricatore che riprende un antico alveo di un ramo del Ticino: lo si nota per il suo sinuoso andamento.
Se si penetra a piedi nel bosco, sulla sini-

stra della strada, si possono osservare da vicino queste opere idrauliche. Si notano: il cosiddetto 'chiusone di Villa Fortuna', che serve a far scaricare nel Ticino le acque del naviglio in eccesso; poco oltre, a traverso e a pelo dell'acqua, la 'chiusetta della Lama', in ciottoli e legno, che permette di derivare parte delle acque del naviglio verso la Roggia Molinara. Sull'orlo superiore del terrazzo, se la vegetazione lo consente, si scorge Villa Fortuna, nel 1600 proprietà del priore Fabrizio Sforza. Nel 1760 diventò la residenza dei custodi delle acque perché la sua posizione consentiva di controllare il naviglio e la costa del Ticino. Per le stesse ragioni, nel 1859, fu quartier generale di Vittorio Emanuele II durante la battaglia di Magenta. Siamo ormai vicini al ponte di Turbigo. Evitando tutte le strade che rimontano il terrazzo, si resta nella valle.
Qualche recinto, un campeggio, i parcheggi e le vistose insegne di bar e piccoli ristoranti annunciano il punto d'arrivo dell'itinerario.

RICHIEDI LE GUIDE AI CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI

le guide EURO CAMPING
GUIDE AI CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI
www.campeggievillaggi.it

Volume 1
Italia e Corsica

Volume 2
Europa (escluse Italia e Corsica)

Richiedile ai nostri uffici o direttamente dal sito **www.campeggievillaggi.it**. Se sei socio del **Campeggio Club Varese** le riceverai ad un **prezzo speciale**.

Editoriale Eurocamp srl - Via Ludovico di Breme, 79 - 20156 MILANO
Tel. 02 38001954 r.a. - Fax 02 38001940 - E-mail: info@guideuro.it

La lanca di Bernate

Ecco un bell'esempio di metamorfosi di un'area umida. In origine luogo realizzato apposta per la caccia, oggi stupendo ambiente naturale protetto. Questa, in sintesi, la vicenda della lanca di Bernate, un vecchio ramo del Ticino, abbandonato dopo che la forza della corrente ha tagliato una via più diretta. Ricetto di caccia fino al 1974, anno della legge istitutiva del parco, l'area è diventata col tempo un rifugio faunistico eccezionale, dove sono possibili osservazioni ravvicinate grazie allo scarso disturbo dell'uomo, sia la presenza di centinaia dì rallidi (folaghe, gallinelle) e anatidi (germani, alzavate, fischioni) dipende anche dallo stato di salute degli specchi d'acqua residui, la cui tendenza porterebbe a una progressiva colonizzazione a canneto e quindi all'interramento. Per questa ragione si sono artificialmente ricreati ampi bacini d'acqua viva, alimentati da rogge o vicine risorgive, mentre il vecchio camminamento di caccia è diventato un percorso guidato che collega i vari osservatori faunistici.

Il ponte di Boffalora

All'epoca della sua costruzione, iniziata nel 1811, fu annoverato per lunghezza e monumentalita fra i più belli d'Italia.
L'intento fu quello, nella fase storica del Regno Italico, di collegare meglio la capitale Milano con Torino e con la Francia. Concluso solo nel 1827, stabilì il confine e la dogana fra Stato Sardo e Lombardo-Veneto. Lungo 304 metri, aveva 11 arcate uguali e dei caselli in forma di torri per i cantonieri Utilizzato fino agli anni 70 del XX secolo come ponte promiscuo di strada e ferrovia, viene oggi utilizzato solo da quest'ultima, mantenendo nonostante vari danni bellici, ancora gran parte della sua struttura originaria.

SEPRIO CARAVAN

di Flavio Borsani

NOLEGGIO - RIMESSAGGIO - VENDITA NUOVO E USATO
MANUTENZIONI - SERVIZIO REVISIONI - GANCI TRAINO

22070 LOCATE VARESINO (CO) - Via Marco Polo, 27
Tel. 0331.1685416 - Cell. 335.5925409

www.sepriocaravan.it info@sepriocaravan.it

Alla scoperta dell'Italia
Comune per Comune

CASTELLARO LAGUSELLO (MN)

Nell'XI secolo nasce una cinta muraria, senza case all'interno, con la funzione di piccolo rifugio affacciato su un piccolo lago (lagusello) intorno al quale, già dall'età del bronzo esistevano insediamenti palafitticoli. Successivamente comincia ad essere costruito il borgo.

Nel 1391 Gian Galeazzo Visconti cede il fortilizio a Francesco Gonzaga, ma se lo riprende l'anno dopo e lo tiene fino al 1405, quando Castellaro passa di nuovo ai Gonzaga restando in loro possesso sino al 1441. In quell'anno il baricentro si sposta di nuovo da Mantova a Verona, sotto la sovranità della Repubblica Veneta.
Nel 1637 la Serenissima si disfa della piccola fortezza che agli inizi del Seicento aveva perso del tutto la sua funzione difensiva. Castellaro e il lago vengono messi all'asta e comprati, per 545 ducati, dai conti Arrighi. La struttura rimane quella della corte medievale, con mura merlate atte a contenere le case dei contadini con i loro orti, e la curtis alta, la residenza gentilizia, al posto del presidio militare.
Nel 1815 Castellaro entra a far parte del Regno del Lombardo-Veneto.

La visita del borgo

Chi arriva qui, abbandonando in soli quindici minuti l'autostrada Milano-Venezia e il lago di Garda nevrotizzato dal turismo di massa, entra in un'altra dimensione, quieta e bucolica; si immerge in atmosfere virgiliane, dove la visione dei famosi canneti (qui vicino, c'è un posto che contende a Pietole i natali di Virgilio) cancella finalmente le brutture del paesaggio padano, le cui case sono perlopiù diventate, scrive Ceronetti "ridacchianti maschere di stupidità disposte in rettifilo" Qui no, perché il borgo fortificato di Castellaro che si specchia nel suo laghetto a forma di cuore, è stato prima dimenticato (dobbiamo perciò dire tutto il nostro grazie alla forza dell'oblio) e poi quando ci si è accorti che questo angolo dell'anfiteatro morenico gardesano era sfuggito per miracolo alla peste dei geometri è stato oggetto di attente cure da parte dell'amministrazione. Così, si sono salvate le antiche mura guelfe, la pavimentazione in pietre di fiume, i sassi a vista della canonica e delle case: come di quella avvolta dai rampicanti, di fronte a Villa Arrighi-Tacoli, che non ci si

stancherebbe mai di guardare perché rimasta intatta dal Duecento. Ma andiamo con ordine. Si entra nel piccolo borgo dal lato settentrionale attraverso un' ampia porta che era dotata, fino al Settecento, di un ponte levatoio. Un'alta torre quadrata, detta dell'orologio, sovrasta la porta a sua protezione. Subito s'incontra, inoltrandosi fra le rustiche case, la Chiesa barocca dedicata a San Nicola in cui è custodita una Madonna in legno del Quattrocento. Dai vicoletti laterali, in cui regna un silenzio rotto solo dallo zampettare delle galline nei cortili, si giunge alla piazzetta terminale su cui si affaccia l'ottocentesca Villa Arrighi (oggi proprietà dei conti Tacoli e visitabile solo su richiesta), che ingloba un fortilizio padronale con mura di cinta a merli guelfi e bifore, dalle quali si gode una bella vista sul lago e la campagna circostante.

La villa è la trasformazione del preesistente castello feudale e incorpora la chiesetta gentilizia di San Giuseppe che, ultimata nel 1737 conserva alcuni dipinti del Seicento. La chiesa si apre sull'esterno, sulla piazzetta dalla quale si accede allo specchio di

GIOIELLERIA MARELLI

VARESE

BAUME & MERCIER GENEVE · 1830 LONGINES

BREIL TISSOT LORENZ

CITIZEN 1ª CLASSE

NOMINATION ITALY MORELLATO Gioielli da vivere.

VARESE - P.zza XX Settembre, 3 TEL. 0332 285294 - 0332 285787

acqua scendendo una breve scalinata. Le barche di legno ormeggiate vicino alla riva aggiungono incanto all'idillio di questo luogo. Mirabile è anche la visione da sud del borgo, che abbraccia la cinta muraria risalente all'XI secolo (coeva all'antico castello e un tempo scandita da nove torri), il laghetto ornato di canne palustri e la rigogliosa natura intorno.

A tavola

Qui è zona di produzione di Tocai (bianco) e Merlot (chiaretto e rosso), vini che si accompagnano ai piatti della cucina locale di chiara impronta mantovana. Un altro prodotto, anche questo culinario, è il salame artigianale, noto per la particolare concia (con una purea di aglio e spezie) e onorato con una Sagra.
Re del menu sono i capunsei, una specie di gnocchetti il cui impasto di pangrattato, grana e brodo bollente un tempo veniva inserito nel cappone, da cui il nome.

Occasioni di visita

25 aprile -1° maggio: Festa dei fiori
Metà luglio: Sagra del Polastrel.
Luglio: Colli Storici Jazz
23-25 luglio, Cinemaria: il borgo di Castellaro diventa il set di una grande festa dedicata al cinema, con film, attori, musicisti, artisti che ricreano la magia inventata dai fratelli Lumière. Banda musicale, lanterna magica, "stanza delle meraviglie" e cinematch tra critici cinematografici, oltre alle proiezioni, naturalmente.
Primo fine settimana di settembre: Rassegna Internazionale degli Artisti in Strada,
Prima domenica di settembre: Sagra della Madonna della Cintura.
Terzo fine settimana di settembre, presso il Castello di Monzambano: Rievocazione Storica al Castello,
Terza domenica di settembre a Monzambano: Festa dell'Uva.

FURORE (SA)

Terra Furoris, ovvero Terra del Furore, è l'antico nome del paese e trae origine dalla furia delle acque del mare all'interno del fiordo.

In età romana, nel tardo Impero, i Romani fuggiaschi, inseguiti dai Barbari, si rifugiarono su queste montagne e vi fondarono i primi insediamenti, tra cui Furore. Per la sua conformazione, quel pugno di case non fu espugnato nemmeno al tempo delle incursioni saracene.
Nel 1319, un atto notarile nomina per la prima volta la chiesa di S. Giacomo, risalente all'XI secolo. È intorno a questo edificio religioso che si forma il primo insediamento sul pianoro di Furore, la cui storia sarà poi compresa in quella della Repubblica di Amalfi.

Nel 1348, si rifugiano negli orridi anfratti della Terra del Furore alcuni "Sacconi" cioè gli eretici seguaci di Meco del Sacco da Ascoli Piceno, accusati dall'Inquisizione di praticare il libero amore.
Dalla metà del Quattrocento il borgo appartiene alla nobile famiglia dei Summonte, tra i cui membri spicca Pietro, sacerdote, amico degli umanisti Iacopo Sannazaro e Giovanni Portano, con cui fondò a Napoli la famosa Accademia Pontaniana, uno dei centri culturali più importanti sotto gli Aragonesi.
Altri due Summonte, entrambi di nome Giovanni Antonio, furono insigni storiografi: uno nel Cinquecento e l'altro nel Settecento. Quest'ultimo nel 1748 pubblicò una ponderosa storia del Regno di Napoli.
XVII sec, risalgono a quest'epoca le strutture proto-industriali annesse all'antico borgo marinaro e da poco recuperate.
Nel 1950 Furore, da sempre luogo caro agli dei, è teatro della storia d'amore tra Roberto Rossellini e Anna Magnani.

La visita

Seguendo i tornanti collinari di una strada incisa nel verde (l'Amalfi-Agerola) si arriva a Furore, "il paese che non c'è. Infatti, più che un paese, è uno sparso abitato, dove le case non stanno una accanto all'altra ma spuntano da costoni di roccia. La loro funzione era di presidiare la campagna.
Il borgo del Fiordo, invece, è ai piedi della rupe, lungo la statale Amalfitana fra Amalfi e Positano.
Edifici storici di pregio possono essere considerati, nel vallone interno del borgo, due mulini e le due fabbriche di carta, interessanti esempi di archeologia industriale che utilizzavano la forza motrice dell'acqua. Accanto a quest'area si trovano i monazzeni dei pescatori, vecchi depositi di attrezzi. L'arenile incuneato in questa profonda insenatura ha svolto nei secoli una funzione di approdo per le imbarcazioni. Il borgo dei pescatori dopo una lunga decadenza è ora completamente restaurato. Singolare è la galleria d'arte en plein air costituita da oltre cento "muri d'autore" murales e sculture che fanno di Furore un "paese dipinto" che si racconta anche in questo modo.
Le chiese sono le uniche altre emergenze architettoniche: le quattro Chiese di San Giacomo, Sant'Elia, San Michele e Santa Maria, con i cupolini maiolicati dei loro campanili e gli affreschi recentemente venuti alla luce (un interessante ciclo di scuola giottesca in San Giacomo). Ma è l'ambiente, la principale attrattiva di questo paese-non paese incorniciato da bellissime vedute: gli ulivi, le vigne terrazzate sul profilo dei monti, i pergolati dei limoni con le reti tese sui pali, i tetti rossi e le colorate maioliche dei piccoli campanili, i coloratissimi fiori dei rovi selvaggi, e il mare azzur-

Per gli appassionati di modellismo ...e non solo

Nei giorni 23/24/25 Novembre 2012 si svolgerà, a Malpensa Fiere a Busto Arsizio: MEXPO Winter 2012 - il Natale in Fiera, una esposizione così articolata:
- Esposizione campionaria natalizia,
- Magie di Natale,
- Sport e tempo libero.

In questo ambito sarà organizzata anche una importante mostra di modellismo.

La mostra sarà aperta con il seguente orario: Venerdi 15-23; Sabato 10-23; Domenica 9-20

Biglietto di ingresso € 3,00 - Ingresso gratuito da 0 a 14 anni e over 65

ro, sempre presente, laggiù in fondo, nella curva dell'occhio. Riassumono il panorama del luogo i muri sbrecciati e arsi di sole, le erbe alte dei campi non coltivati, le barche tirate a secco, i tornanti della strada: altri punti di riferimento di un paesaggio sottratto all'abbandono, che può tornare a vivere in forza del suo stesso mito.

A tavola

Il pomodorino al filo, detto piennolo, e la vite coltivata a mezza costa sui fianchi scoscesi della collina, sono i frutti di questa terra generosa che ha "i piedi nell'acqua, il volto baciato dal sole e i fianchi sinuosi di una bella donna".

Piatto-monumento di Furore è totani e patate, inventato dal contadino-pescatore per sfamare la numerosa famiglia: infatti, in caso di necessità, al pesce bastava aggiungere qualche patata. È questa una cucina che cattura e mescola profumi di terra e di mare: il migliaccio, la minestra maritata, la caponata sono altri piatti tradizionali serviti nei numerosi ristoranti del luogo.

Occasioni di visita

Da luglio a settembre, I Giorni della Cicala: rassegna di teatro, musica e danza.

Prima settimana di settembre, in cerca d'Autore: raduno di pittori di murales, sette giorni di performance di pittura murale. Furore è stata per lunghi anni solo una strada con panorama.

Il bisogno di dare una più precisa identità all'agglomerato ha fatto nascere, nel 1980, il progetto dei "Muri d'Autore" Arte viva, aperta ai fermenti della società e alla fruizione immediata. Furore si inserisce così, con questo museo en plein air, tra i "paesi dipinti" d'Italia.

Ultimo fine settimana di settembre: Premio Furore di Giornalismo.

Primo sabato di luglio, Coppa del Mediterraneo: campionato mondiale di tuffi da grandi altezze, dal ponte del Fiordo.

il negozio dell'usato per l'infanzia

BUBUSETTETE

dove vendere e comprare oggetti usati utili ai bambini

Piazza S. Evasio, 1 (piazza della chiesa) - Bizzozero (Varese)
Tel. 0332 812714 - bubusettete.va@gmail.com

Trovate da Rodolfo

La FAO ha commissionato un sondaggio su scala mondiale. Il sondaggio è basato sulla seguente domanda:
"Dica onestamente qual è la sua opinione sulla scarsità di alimenti nel resto del mondo".
Questo è il risultato:
- Gli europei non hanno capito cosa sia la "scarsità".
- Gli africani non sapevano cosa fossero gli "alimenti".
- Gli americani hanno chiesto il significato di "resto del mondo".
- I cinesi, straniti, hanno chiesto maggiori delucidazioni sul significato di "opinione".
- Nel parlamento italiano si sta ancora discutendo su cosa significhi "onestamente".

E' successo il mese scorso ...di tanti anni fa:

7 ottobre 1913 – Henry Ford introduce la catena di montaggio. Nata nei primi dell'800 nei cantieri della Marina Militare britannica diventa una procedura standard solo quando Ford perfeziona il metodo ed introduce il principio della divisione dei ruoli degli operai, estendendo l'uso del nastro trasportatore.

10 0ttobre 1813 - Giuseppe Fortunino Francesco Verdi nasce a Roncole di Busseto, in provincia di Parma. E non morirà mai più!!

11 ottobre 1962 – Concilio Vaticano Secondo: Papa Giovanni XXIII riunisce un Concilio Ecumenico della Chiesa Cattolica Romana a 92 anni di distanza dall'ultimo.

L'anello mancante fra la scimmia e l'uomo civilizzato esiste: siamo noi *(Konrad Lorenz)*

12 ottobre 1792 – Prima celebrazione del Columbus Day negli USA.

13 ottobre 1925 - Margaret Hilda Roberts Thatcher, nasce a Grantham, Lincolnshire. Figlia di un droghiere, frequenta l'Università di Oxford e nel 1951 sposa Denis Thatcher, ricco uomo d'affari. Nel 1979 il Partito Conservatore vince inaspettatamente le elezioni e Margaret Thatcher diventa Primo Ministro.

12 ottobre 1984 - Margaret Thatcher sopravvivrà a un attentato dell'IRA che fa esplodere una bomba al Grand Hotel di Brighton dove si sta svolgendo il Congresso del partito Conservatore. Muoiono 5 persone.

I suggerimenti di Anna

Maccheroni gratinati

Cuocere al dente 400 gr. pasta
Amalgamare 2 uova a ½ lt. di besciamella
Fare sugo con olio, cipolla tritata, 200 gr. carne macinata, passata di pomodoro, sale, pepe
Tagliare 1 mozzarella a dadini.
Parmigiano
In una teglia imburrata fare uno strato di pasta, coprire con un po' di sugo, besciamella, dadini di mozzarella, parmigiano.
Ripetere fino ad esaurimento degli ingredienti.
Cospargere l'ultimo strato con abbondante pane grattugiato e fiocchetti di burro.
Infornare a 200° per 15 minuti circa (si deve formare una bella doratura).

Carciofi

4 carciofi – olio – pane e parmigiano grattugiati – 1 cipolla – prezzemolo – sale - pepe

Tagliare a fettine sottili i carciofi, disporre in un tegame unto d'olio delle fettine , cospargere di pangrattato misto a parmigiano, cipolla e prezzemolo tritati, sale, pepe, filo d'olio.
Fare diversi strati. Coprire la teglia con alluminio e cuocere in forno caldo 180° per circa 50 minuti. (è necessario tenere coperto non essendoci liquidi).

Crema al torroncino

200 gr. torrone – ½ lt. panna da montare – 2 fogli colla di pesce

Sbriciolare il torrone
Montare la panna (ben fredda)
Ammorbidire in acqua fredda la colla di pesce, strizzarla e farla sciogliere in un tegamino a fuoco basso.
Unire la colla di pesce alla panna montata, poi aggiungere il torrone mescolando pian piano, versare in singole coppette e porre in frigorifero.

AUGURI AUGURI PER UN SERENO 2013 !!!!!!

L'angolo delle erbe

di Giusy

L' aglio

L'aglio, strettamente imparentato con il giglio ed il mughetto, è sempre stato considerato un simbolo di vitalità.
Ci è giunto probabilmente dall'Asia centrale, dove gli uomini sono più longevi e si dà il caso che il tasso di malattie tumorali sia il più basso del mondo. Fin dagli albori della storia conquistò l'Egitto: i faraoni lo facevano propinare quotidianamente agli schiavi impegnati nella costruzione delle piramidi. I Greci ed i Romani ne consumavano grandi quantità. Gli eroi dello sport antico, durante le olimpiadi, ne mangiavano uno spicchio prima di ogni prova. Il grande medico di quei tempi, Galeno, lo considerava tonico, diuretico, vermifugo, anti-veleno, curativo di asma, dolori di denti, ecc.
Scientificamente documentate sono due virtù attribuite di recente dalla medicina ufficiale all'aglio: curare il diabete e ridurre la tensione arteriosa.

Proprietà

1 – E' un antibiotico e antisettico ad azione diffusa. Un famoso scienziato ha confermato che i vapori di aglio hanno una validissima attività nella distruzione di batteri pericolosi.

2- E' un regolatore della flora intestinale e frena il moltiplicarsi di batteri, quindi utile in molti casi di dissenteria, diarrea, crampi di stomaco, ecc.

3 – E' un vermifugo formidabile che agisce contro i vermi parassiti.

4 – E' un impareggiabile stimolatore e regolatore delle funzioni organiche, raccomandato per i disturbi di fegato, della tiroide, per la gotta, la sciatica, le vertigini, i ronzii alle orecchie, ecc.

5 – E' un antidiabetico, nel senso che regola il tasso di glucosio del sangue.

6 – E', probabilmente, un rimedio atto a prevenire i tumori dell'apparato digerente.

7 – E' infine il miglior amico del nostro sistema circolatorio. Non si limita a combattere l'ipertensione, ma ammorbidisce i vasi sanguigni - combattendo l'arteriosclerosi – tiene a freno il colesterolo ed asseconda le funzioni dei globuli rossi.

Consigli

Decotto: usare una testa intera e farla bollire in un litro d'acqua o di brodo. Serve per combattere la pressione alta ed i relativi malanni, attiva la circolazione, combatte la gotta e l'artrite, è un buon antisettico per i polmoni e l'intestino. Berne 3 tazze al giorno.

Sciroppo: contro la pressione alta: due teste d'aglio grattugiate e 100 gr di zucchero mescolati ad un bicchiere d'acqua. Due cucchiai al giorno.

Balsamo: schiacciare due spicchi d'aglio in tre cucchiai d'olio (per uso esterno sull'addome contro vermi e disturbi digestivi; sulla colonna vertebrale contro vertigini e capogiri; sotto le piante dei piedi nei casi di pressione alta).

Infuso composto: tre spicchi d'aglio, 2 pizzichi di cerfoglio, un pizzico di lavanda e tre pizzichi di salvia in un litro d'acqua. (tre tazze al giorno contro il colesterolo)

Cataplasma: uno spicchio d'aglio ben pestato da applicare su calli o verruche. Da' ottimi risultati entro 15 giorni.

Bagni alle mani e pediluvi: tre teste d'aglio per un litro d'acqua. Due bagni tiepidi al giorno per curare allergie, asma, acne, pressione alta e malanni relativi.

Riservato ai signori maschietti: Frizioni di aglio alla base della colonna vertebrale per curare l'impotenza.

Come norma generale, per star bene, mangiare almeno uno spicchio d'aglio alla settimana, senza dimenticare che la maniera più gradevole per farlo è a tavola.

E …per eliminare l'alito famigerato??

Semplice : masticare del prezzemolo , assumere qualche cucchiaio di miele, sgranocchiare qualche chicco di caffe', o masticare lentamente una mela grattugiata.
Data l'importanza dei benefici dell'aglio, l'argomento verra' ripreso nel prossimo notiziario.

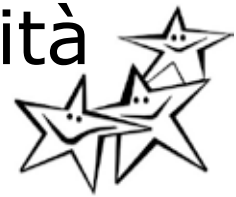
C.I.P.E.

MACCHINE ED ACCESSORI PER L'UFFICIO

Vendita Assistenza Noleggio
Fotocopiatori - Personal Computer - Fax - Fotostampatori

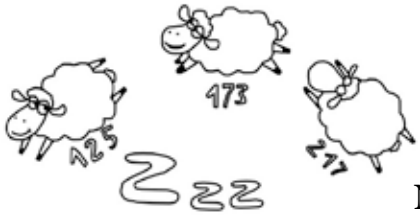
Viale Valganna, 178 - 21100 VARESE
Tel. 0332 / 287640 r.a. - Fax 0332 / 281812
E mail: info@cipesrl.it

I consigli e le curiosità di Luigia



Macchie di inchiostro da biro

Su cotone, lana, seta e tessuti impermeabili, mettere sotto il punto macchiato un panno o una carta assorbente e tamponare con cotone imbevuto di alcool al 90%.
Su tessuto di arredamento, tappeti di lana, pelle, tappezzeria, linoleum: strofinare solo con alcool normale.



Notti insonni

La menta, sotto forma di the caldo, favorisce il sonno (prendere 40 gr di foglie fresche e 30 gr di foglie secche in un litro di acqua). Questo infuso è un ottimo the ed un ottimo colluttorio. Elimina anche l'alito cattivo.

La catenina

Se avete fatto un nodo alla vostra catenina, versate un paio di gocce di olio di oliva su un pezzo di carta oleata, intingete bene il nodo nell'olio e cercate di scioglierlo con l'aiuto di due spilli.

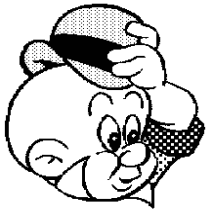
Vasca da bagno

Se sul fondo della vasca da bagno si sono formate alcune macchie di ruggine, eliminatele sfregandole con un batuffolo imbevuto di aceto rosso caldo.

la pagina del sorriso

by Do Re Mi Fa...usto

Siamo scesi nella cantina di Fausto.
Ecco cosa abbiamo trovato:



la pagina del rompicapo

by Archimede

Le prossime Olimpiadi

Le Olimpiadi di Londra si sono appena concluse e c'è già chi pensa alle prossime che si terranno a Rio de Janeiro. Mario e Piero hanno già cominciato ad allenarsi su una pista circolare. Mario impiega 3 minuti per fare il giro della pista. Piero, invece, ne impiega 4 (migliorerà!).
Se consideriamo il giro completo, dopo quanto tempo Mario avrà fatto un giro in più di Piero?

Il maratoneta

Luigi, invece, si prepara per la maratona. Il percorso è di 40 chilometri e il nostro eroe porta con sé una riserva di acqua. Durante i primi 20 chilometri beve 1,4 litri di acqua ogni 10 chilometri. Nel timore di non avere acqua a sufficienza per arrivare al termine del percorso decide di ridurre il consumo. Quanto può bere, negli ultimi 20 chilometri perché il consumo medio durante l'intero percorso risulti di 1 litro ogni 10 chilometri?

Alla ricerca del padre

Maria ha 21 anni più di suo figlio Giorgio.
Fra 6 anni Giorgio sarà 5 volte più giovane di sua madre.
Dov'è il padre? (tranquilli, non è uno scherzo)

Soluzioni (da guardare solo dopo averci provato!)

Le prossime Olimpiadi - Dopo 4 minuti Piero avrà fatto 1 giro e Mario poco più di 1,33 giri. Dopo 8 minuti Piero avrà fatto 2 giri e Mario poco meno di 2,67 giri. Dopo 12 minuti Piero avrà fatto 3 giri e Mario 4 giri. - Dopo 12 minuti, quindi, Mario avrà fatto un giro in più di Piero che avrà appena superato la linea d'arrivo per la terza volta.

Il maratoneta - Durante la prima metà del percorso Luigi ha consumato 2x1,4=2,8 litri di acqua. Poiché ne può consumare solo 4 litri, che è la quantità contenuta nella borraccia. A metà strada a Luigi restano solo 4-2,8=1,2 litri. Quindi deve limitare il consumo a 0,6 litri ogni 10 chilometri.

Alla ricerca del padre - Chiamiamo X l'età, in anni, di Giorgio e Y l'età, in anni, di mamma Maria. Maria ha 21 anni più di suo figlio quindi X+21=Y. Fra sei anni Giorgio sarà cinque volte più giovane di sua madre, ovvero: 5x(X+6)=Y+6. Da questa equazione ricaviamo: 5X+30=Y+6 Y=5X+24.
Adesso sostituiamo Y nella prima equazione: X+21=5X+24 -3=4X X=-3:4 anni = -9mesi
Quel segno negativo davanti ai 9 mesi ci fa chiaramente intendere che il padre era molto vicino alla madre.

Concessionaria
Car-Emme s.r.l.

Ricezione / Show Room

Reparto Service

SERVICE

SEAT

SSANGYONG

Viale Borri, 244
21100 Varese

Tel. 0332/261222
info@car-emme.it
www.car-emme.it

TÜV

AZIENDA CERTIFICATA
ISO 9001 : 2008

SANROCCO

UN MONDO DI VACANZE

VARESE - V.le Borri, 392 - Tel. (+39) 0332-261223
www.sanrocconauticacampeggio.com
E-mail:sanroc@tin.it

OCCASIONI
Camper, Caravan, Barche
CON GARANZIA
Vasto assortimento accessori Campeggio

LAIKA
colnago
elnagh
CHAUSSON
WEINSBERG
KNAUS
WILK
REGAL
KARNIC
RANIERI
RIO
ZODIAC
HONDA MARINE

APERTO LA DOMENICA